BILANCIO SOCIALE 2022

ipsia

Bilancio sociale 2022 IPSIA
Testi: a cura dello Staff IPSIA
Foto: archivio IPSIA, Germana Lavagna, Giacomo Scardellato
Paolo Terraneo, Alessandro Viganò

Progetto grafico e impaginazione a cura di Altreconomia
(altreconomia.it)

ipsia

www.ipsia-acli.it

INDICE

Lettera del Presidente pag. **4**

Metodologia adottata per la redazione del Bilancio sociale **6**

- **Informazioni generali sull'Ente** **7**
  - Chi siamo 8
  - Principi e finalità 9
  - Attività statutarie 10
  - Collegamenti con altri enti del Terzo settore 12
- **Struttura, Governo e Amministrazione** pag. **13**
  - Soci e assemblea 14
  - Direttivo 15
  - Organo di controllo 17
  - Collegio dei garanti 17
  - Organigramma 18
  - Mappatura dei principali stakeholder 19
  - Persone che operano nell'Ente 21
- **Obiettivi e attività** **23**
- **Situazione economico finanziaria** **61**
  - Ricavi 62
  - Costi 63
  - Erogazioni liberali e raccolta fondi 64
  - Altre informazioni 65

Relazione dell'Organo di controllo Bilancio sociale 2022 - IPSIA **66**

Prospettive **69**

ALLEGATI **71**

- Bilancio d'esercizio IPSIA 2022
- Attestazione Organo di Controllo al Bilancio d'esercizio
- Revisione esterna volontaria al Bilancio d'esercizio

MARCO
CALVETTO

Presidente
di IPSIA

Lettera del Presidente

Cari soci,

alcuni mesi fa, di ritorno da una missione in Kenya, ho postato alcune foto accompagnate da una breve descrizione dell'attività svolta da IPSIA in quel Paese. Fra i commenti mi colpì quello di Samuele, un amico dei tempi del liceo, che mi scrisse che queste iniziative non lo convincevano e che sicuramente, aggiunse in privato, c'era qualcuno che ci "guadagnava". La discussione proseguì privatamente ed educatamente, come si conviene fra amici di lunga data seppur di idee diverse, e penso che fu un'occasione di reciproco arricchimento.

Nel pensare all'introduzione per il nostro bilancio sociale non ho potuto fare a meno di ricordare quell'episodio e a quanto sia difficile oggi comunicare iniziative che abbiano come fine la promozione e la difesa dei diritti fondamentali degli uomini soprattutto quando queste siano gestite da organizzazioni senza fine di lucro.

Le nostre premesse non sono più scontate e i pre-giudizi che ci accompagnano molto consolidati. Questa situazione è il portato delle continue e scomposte "berciate" politiche che più o meno consapevolmente hanno costruito il proprio consenso sulla paura, che diventa odio, per tutto ciò che è "diverso" o "estraneo", del lungo processo di disintermediazione fra singoli e Stato, infine di una concezione "economicista" per cui tutto va misurato e giudicato esclusivamente in termini di prodotto e ricavi. A peggiorare lo scenario, che spesso diventa alibi per l'indifferenza o per quanti agiscono esclusivamente per fini privatistici quando non predatori, fanno purtroppo da coro le analisi in grisaglia di chi ossessivamente indaga presunti inefficienze o elusioni fiscali delle organizzazioni non profit e un'informazione schiacciata sulla ricerca dello "scandalistico" anziché sulla "noiosa" critica della realtà.

E così scrivere un "bilancio sociale" diventa tutt'altro che scontato, ma anche un'ottima occasione per riflettere su quanto ogni giorno portiamo avanti se si assumono come destinatari non solo i nostri "amici", ma i tanti "Samuele" che non si fidano più e non comprendono più di primo acchito che cosa facciamo, perché sono saltate le nostre premesse e perché non siamo stati sempre capaci di ridirle o magari di testimoniarle.

Con questo scopo nasce il Bilancio Sociale IPSIA 2022, raccontare quello che si fa per discuterlo con tutti per tornare, magari, ad una narrazione collettiva in cui riconoscerci e non su cui dividerci.
Nello scorrere grafici, numeri ed esperienze emerge la vitalità della nostra organizzazione che raccoglie 15 soci, ha un volume d'affari di oltre 1 milione e 600 mila € e quest'anno si è avvalsa del contributo di 120 persone fra dipendenti e volontari. Per quanto riguarda la nostra azione semplificando possiamo dire che IPSIA nel 2022 ha continuato ad operare in Africa, nei Balcani e in Italia, ora anche grazie all'Hotel Oasi, a favore delle prime vittime delle grandi fratture dell'oggi: i conflitti, le crisi ambientali e le migrazioni. Questi sono coloro che ci "hanno guadagnato", anche se ancora troppo poco, dall'azione di IPSIA.
Nell'augurare a tutti una buona lettura e con l'auspicio che il testo possa essere occasione per ulteriori confronti anche sulla situazione internazionale, mi permetto di ringraziare il direttivo passato e in particolare, Mauro Montalbetti, per il prezioso lavoro svolto che ha consentito ad IPSIA di raggiungere i risultati qui elencati.

Marco Calvetto, Presidente e legale rappresentante

"Con questo scopo nasce il Bilancio Sociale IPSIA 2022, raccontare quello che si fa per discuterlo con tutti per tornare, magari, ad una narrazione collettiva in cui riconoscerci e non su cui dividerci."

Metodologia adottata per la redazione del Bilancio sociale

Il Bilancio Sociale relativo all'anno 2022 rappresenta il **documento di rendicontazione sociale redatto da IPSIA**. Punti di riferimento per la sua redazione sono le *Linee guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*, redatta dall'Agenzia per il Terzo Settore nel 2011 (e il documento di ricerca redatto da GBS (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale) *La rendicontazione sociale per le aziende non profit*.
Si pone gli obiettivi di:

- Verificare la coerenza tra la nostra **mission** e i nostri valori con i progetti e le iniziative realizzate nel corso dell'anno
- Comunicare in modo chiaro e semplice le **attività** che realizziamo in Italia e nel mondo
- Favorire il dialogo e il confronto con i nostri interlocutori, innalzandone il grado di **fiducia** e il **coinvolgimento**.

In linea con quanto disposto dal Decreto del 4 Luglio 2019 del ministero del lavoro e delle politiche sociali adozione delle *Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore*. (GU n.186 del 9-8-2019) il bilancio sociale contiene la presente nota metodologica, informazioni generali sull'ente, sulla propria struttura, governo e amministrazione, sul personale, sugli obiettivi ed attività svolte e sulla situazione economico finanziaria.

Il Bilancio Sociale è stato redatto attraverso un lavoro congiunto tra i responsabili amministrativi, i responsabili dei progetti, il personale locale e l'organo direttivo in modo da favorire il coinvolgimento di tutti i principali attori che collaborano con IPSIA.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Chi siamo

Istituto Pace Sviluppo
Innovazione ACLI - IPSIA

- **C.F.** 97043830583
- **P.IVA** IT11781731002
- **Forma giuridica:** associazione non riconosciuta
- **Iscrizione alla Camera di Commercio di Roma:** RM-925377
- **Sede legale:** via G. Marcora 19/20, 00153 Roma 06 5840400, ipsia@acli.it, ipsia.acli@pec.it
- **Sede operativa in Italia:** via della Signora 3, 20122 Milano 02 7723227
- **Data di costituzione:** 3 dicembre 1985

IPSIA è iscritta

- Al registro delle Organizzazione della Società Civile ai sensi dell'art. 26 della legge 125 del 11/08/2014, nr. Decreto 2016/337/00123/0 (12/04/2016)
- All'anagrafe delle ONLUS presso l'Agenzia delle Entrate (08/04/2015)

IPSIA opera in Italia, principalmente nella provincia di Milano, in Bosnia Erzegovina, in Albania, in Kosovo, in Senegal, in Kenya, in Mozambico.

Principi e finalità

L'art 2 dello statuto definisce i Principi e Finalità di IPSIA.
IPSIA opera per la **cooperazione internazionale allo sviluppo**, la **solidarietà** tra i popoli e la diffusione di una **cultura di pace**. IPSIA si fonda sui valori della **esperienza associativa** degli **uomini** e delle **donne** che aderiscono alle Acli o alle diverse iniziative e servizi da queste promossi, sulla loro azione di solidarietà popolare, sul loro impegno nella **promozione della pace e della giustizia** tra gli uomini e le nazioni. IPSIA persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e nello specifico si propone di:

1.
promuovere iniziative di cooperazione allo sviluppo, intesa come cooperazione comunitaria, che ponga come punto nodale le **relazioni** tra le comunità locali internazionali e italiane, fondata sul partenariato in un costante impegno a favore dell'accesso e della promozione dei diritti e dei processi di inclusione e coesione sociale;

2.
promuovere una **sensibilizzazione** della pubblica opinione sui temi della pace e dello sviluppo;

3.
promuovere iniziative di **volontariato internazionale** complementari ai progetti di cooperazione allo sviluppo capace di promuovere a sua volta partecipazione e impegno volontario, relazioni tra le comunità coinvolte, essere parte complementare ai progetti di cooperazione internazionale e offrire **uno spazio organizzato** ai proprio soci, agli operatori dei servizi, alle organizzazioni della società civile e delle iniziative da queste promosse e alla cittadinanza in generale perché si impegnino in attività di volontariato internazionale.

Attività statutarie

Le attività sono definite dall'art. 3 dello statuto in conformità all'art.5 del codice del terzo settore. Vengono qui presentate con un collegamento alle attività svolte nel 2022.

lett. d) educazione istruzioneformazione professionale nonché attività di interesse culturali di interesse sociali con finalità educative

- Supporto all'Istituto Industriale e Commerciale Estrela do Mar in Mozambico

lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale e di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle altre attività di interesse generale

- Implementazione del progetto di volontariato internazionale Terre e Libertà e proseguimento dei momenti di formazione e scambio con il nucleo dei responsabili del progetto
- Ospitalità a gruppi e singoli volontari impegnati nelle attività a sostegno dei migranti sulla Balkan Route
- Attivazione di progetti di Servizio Civile Universale
- Sviluppo della collaborazione con la Cooperativa Ripari a Milano
- Incontri di conoscenza della realtà migratoria sulla Balkan Route
- Iniziativa culturale Rock n'Road in Kosovo

lett. k) organizzazione di attività turistiche di interesse sociale culturale e religioso

- Organizzazione di momenti di turismo sociale all'interno dei campi di volontariato internazionale del progetto Terre e Libertà

lett. l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, prevenzione del bullismo e contrasto della povertà educativa

- Sviluppo della collaborazione con la Cooperativa Ripari

lett. m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore

- Attivazione di servizi di consulenza rivolti a soggetto del sistema ACLI in particolare relativi al Servizio Civile Universale

lett. n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni
Co - implementazione dei progetti:

- COLTIVARE IL FUTURO. MODELLI DI FILIERE AGRICOLE ECOSOSTENIBILI PER LE ZONE ARIDE DEL KENYA - Agricoltura sostenibile, Tutela dell'ambiente - Kenya
- PROGETTO DI RIABILITAZIONE DELL'IMPIANTO IDRICO DI MATIRI - Sviluppo idrico, Tutela dell'ambiente - Kenya
- SMART GREENHOUSES IN LAIKIPIA COUNTY IN KENYA - Agricoltura sostenibile, Tutela dell'ambiente - Kenya

- LAB DAKAR - Imprenditoria femminile e commercio equo e solidale - Senegal
- AGIR Petite Côte - Tutela dell'ambiente - Senegal
- DAKAR REVE - DAKAR RÉGÉNÉRATION VERTE - Tutela dell'ambiente - Senegal
- ALIMENTARE LO SVILUPPO. AGRICOLTURA PER LA SOVRANITA' ALIMENTARE NELLA REGIONE DI THIES - Agricoltura sostenibile, Sviluppo idrico - Senegal
- FORMAZIONE E ISTRUZIONE A INHASSORO - Formazione professionale - Mozambico
- LA COMUNITÀ DEL FUTURO - INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA PER GLI ORFANI DI SCUTARI - Inclusione sociale - Albania
- BRAT - Balkan Route: Accoglienza in Transito - Migrazione - Bosnia Erzegovina

lett. o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale

- Progetto LAB DAKAR e sostegno alla sartoria Gis Gis in Senegal

lett. r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti

- Numerose iniziative progettuali di accoglienza e supporto psico-sociale dei migranti lungo la Balkan Route
- Attività di Patronato in Albania attraverso il progetto Emigrazione, immigrazione e diritti
- Ospitalità di profughi Ucraini presso l'Hotel Oasi di Trento

lett. u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate

- Fornitura di alimenti, casalinghi e prodotti sanitari ai migranti lungo la Balkan Route
- Raccolta fondi a favore del popolo ucraino con, in particolare, il contributo per l'acquisto di un'ambulanza attrezzata con termoculla per l'ospedale di Leopoli

lett. v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata

- Incontri online di conoscenza dei progetti IPSIA e incontri di approfondimento sulla situazione migratoria nella Balkan Route

lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale

- Incontri di approfondimento della situazione migratoria nella Balkan Route
- Attività dell'Hotel Oasi a Trento per fornire una risposta abitativa a Trento per soggetti in difficoltà socio-economica
- Supporto all'analisi del rispetto delle promesse elettorali dei sindaci in Kosovo

Collegamenti con altri enti del Terzo settore

IPSIA nasce come soggetto per la cooperazione internazionale all'interno del sistema ACLI. Mantiene continuamento rapporti con i soggetti del sistema quali ACLI, Patronato ACLI, Unione Sportiva ACLI, ENAIP. Collabora, direttamente e/o attraverso i propri soci con le realtà ACLI Provinciali di Trieste, Trento, Treviso, Cuneo, Vercelli, Varese, Como, Brescia, Milano, Ascoli Piceno, Aosta. Fa parte delle reti di organizzazione del Terzo settore FOCSIV, AOI, CONCORD e ASVIS.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Soci e assemblea

IPSIA è un ente di secondo livello i cui soci sono rappresentati da Enti del Terzo Settore. Al termine del 2022 i 15 soci risultano essere i seguenti: ACLI, FAP ACLI, IPSIA Aosta, IPSIA Ascoli Piceno, IPSIA Brescia, IPSIA Como, IPSIA Cuneo, IPSIA Milano, IPSIA Sardegna, IPSIA Trentino, IPSIA Treviso, IPSIA Trieste, IPSIA Varese, IPSIA Vercelli, US ACLI.

I rappresentanti dei soci si riuniscono in assemblea che, come definito dall'art. 10 svolge le seguenti funzioni:

- eleggere e revocare il Direttivo e il Presidente;
- eleggere e revocare, quando previsto dalla legge, i componenti dell'Organo di Controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- eleggere e revocare i componenti del Collegio dei Garanti;
- approvare il bilancio di esercizio, e l'eventuale bilancio preventivo con il programma delle attività;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuovere azioni di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare, quand richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'associazione e di esclusione degli associati, garantendo ad essi la più ampia garanzia di contraddittorio;
- ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Direttivo per motivi di urgenza;
- approvare eventuali regolamenti interni predisposti dal Direttivo;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Nel corso del 2022 sono state svolte 2 assemblee soci:

- In data 18 giugno 2022 con tema principale l'approvazione del bilancio. L'assemblea ha avuto una partecipazione, in presenza o per mezzo delega del 73% dei soci aventi diritto
- In data 3 dicembre 2022 con tema principale il rinnovo degli organi sociali. L'assemblea ha avuto una partecipazione, in presenza o per mezzo delega del 100% dei soci aventi diritto

I soci sono stati coinvolti nella promozione dell'iniziativa di raccolta fondi destinata ai progetti a favore dei migranti sulla Balkan Route. Sono stati sviluppati inoltre progetti specifici in collaborazione con le ACLI, IPSIA del Trentino e IPSIA Trieste.

Direttivo

Come definito dall'art 11 dello statuto, al Direttivo è attribuita la gestione di IPSIA; oltre ai poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Il Direttivo ha i seguenti compiti e funzioni:

a) predisporre e realizzare le linee programmatiche e gli indirizzi politici approvati dall'Assemblea;

b) predisporre e presentare annualmente in Assemblea le bozze dell'eventuale bilancio preventivo edel bilancio di esercizio, quest'ultimo formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie

c) deliberare circa l'ammissione degli associatie in caso di rigetto esprimerne le motivazioni;

d) individuare e deliberare rispetto a tipologia e modalità di svolgimento di eventuali attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale;

e) stabilire i criteri per i rimborsi ai volontari e agli associati per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'Associazione;

f) nominare, su proposta del Presidente, da uno a tre Vice-Presidenti, di cui uno vicario;

g) mantenere costanti rapporti con le articolazioni territoriali IPSIA attraverso i loro Presidenti o loro delegati, in merito all'attività locale e nazionale IPSIA;

h) provvedere ad ogni altro adempimento previsto dal presente Statuto e dagli eventuali Regolamenti interni;

i) nominare un Segretario Amministrativo con quei compiti, poteri e attribuzioni che verranno stabiliti al momento della nomina;

j) nominare, all'occorrenza, un Direttore con quei compiti, poteri ed attribuzioni che verranno stabiliti al momento della nomina;

k) approvare l'apertura di una Sede Operativa secondo quanto stabilito dall'art. 1 del presente Statuto;

l) istituire con propria delibera l'ufficio di presidenza il cui funzionamento e poteri sono disciplinati dal Direttivo medesimo;

m) ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Direttivo adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza.

Il direttivo dura in carica quattro anni.
Il direttivo è stato rinnovato nel dicembre 2022.
Al termine del 2022 il direttivo è così composto:

Nel corso del 2022 le riunioni del Direttivo IPSIA sono state 8.

All'interno del direttivo un ruolo centrale è svolto dal Presidente che, come previsto dall'art. 14 dello Statuto, svolge le seguenti funzioni:

- ha la rappresentanza legale di IPSIA di fronte ai terzi ed in giudizio;
- ha la responsabilità dell'attuazione dei fini statutari e provvede a quanto dal presente statuto non sia demandato alla competenza di altri organi o soggetti;
- cura i rapporti con le istituzioni, gli enti e gli organismi nazionali ed internazionali;
- convoca e presiede l'Assemblea e il Direttivo; può delegare al/ai Vice Presidente/i compiti specifici;
- presenta all'Assemblea i progetti dibilanci c onsuntivi e preventivi elaborati dal Direttivo per la loro approvazione.

Il Presidente dura in carica 4 anni ed è rinnovabile fino ad un massimo di 8

Organo di controllo

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'organo di controllo dura in carica 4 anni ed è rieleggibile. L'organo di controllo è stato costituito fino a giugno 2022 dai seguenti membri: Rosella Pellegrini, Roberto Carnevali, Stefano Melorio che hanno portato a termine i relativi controlli fino all'approvazione del bilancio 2021.

Al termine del 2022 l'organo di controllo IPSIA è monocratico e il ruolo è svolto dall'avvocato DANIELE BRAMBILLA.

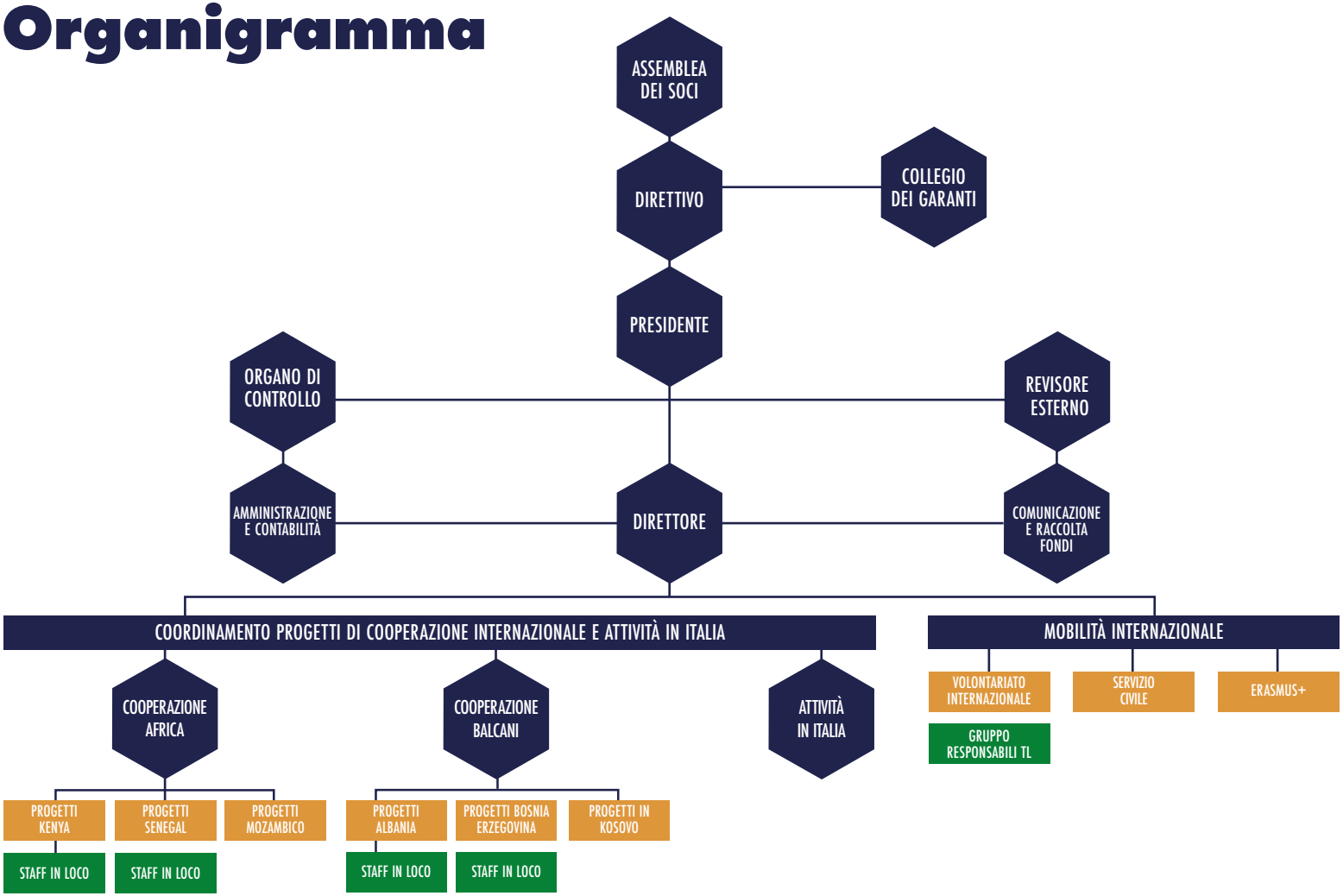
Collegio dei garanti

Il Collegio dei Garanti:

- esamina gli appelli proposti dai soci avverso i provvedimenti di sospensione/esclusione, relazionando l'assemblea;
- raccoglie ed esamina le candidature alla carica di Presidente informando conseguente i soci secondo quanto previsto nell'apposito Regolamento;
- verifica il rispetto e l'attuazione del Codice Etico IPSIA.

Il Collegio dei Garanti dura in carica 4 anni ed è rieleggibile.
Il Collegio dei Garanti è attualmente composto da:
SOANA TORTORA, ROBERTO VOLPINI, ALBERTO FUSAR POLI.

Organigramma



Mappatura dei principali stakeholder

SOGGETTI DEL SISTEMA ACLI:

ACLI, Patronato ACLI, Unione Sportiva ACLI, ENAIP, Cooperativa RIPARI. Collabora, direttamente e/o attraverso i propri soci con le realtà ACLI Provinciali di Trieste, Trento, Treviso, Cuneo, Vercelli, Varese, Como, Brescia, Milano, Ascoli Piceno, Aosta.

Come ente inserito nel sistema ACLI IPSIA mantiene stretti rapporti con le strutture nazionali e, attraverso i propri soci, con le strutture provinciali di riferimento. In gran parte delle strutture, i membri del direttivo, e in alcuni casi i membri dello staff, sono inseriti negli organi permettendo un continuo raffronto e condivisione di linee generali e strategiche.

ENTI PUBBLICI:

AICS, Comune di Milano, Regione Friuli Venezia Giulia, Provincia Autonoma di Trento

Rappresentano i principali donatori di IPSIA e pertanto vengono coinvolti attraverso una costante periodica informazione sull'andamento dei progetti di riferimento che portano a confronti più approfonditi in caso di necessità

SOGGETTI DEL TERZO SETTORE:

Caritas Italiana, Caritas Ambrosiana, Tavola Valdese

Sono i principali soggetti del Terzo Settore con i quali si sono sviluppate progettualità specifiche. Nel caso della rete Caritas il rapporto va al di là del mero finanziamento ma si è sviluppato in un lavoro comune per la definizione di piani operativi e strategici.

PARTNER DEI PROGETTI

Sono definiti nel dettaglio nelle schede successive.

Con i partner viene svolto un continuo lavoro di condivisione e revisione delle linee strategiche di progetto in modo da adattare l'operatività in modo tale da raggiungere il maggior impatto possibile verso i beneficiari

PERSONALE, COLLABORATORI E VOLONTARI

Il personale dipendente *partecipa e contribuisce allo sviluppo delle linee operative e strategiche di IPSIA. Tiene riunioni regolari tra i suoi componenti e confronti continui con i membri del direttivo.*

I collaboratori *che operano in particolare sui progetti all'estero (espatriati) e in Italia partecipano alla definizione delle linee operative e strategiche in collaborazione con i loro referenti e mantengono i rapporti con i partner diretti di progetto.*

I volontari *sono coinvolti in attività specifiche e contribuiscono, a diversi livelli, a sviluppare linee operative e strategiche.*

Persone che operano nell'Ente

A dicembre 2022 il personale in Italia è inquadrato all'interno del CCNL Commercio e Servizi con livelli tra il 5° e il 3°.

Retribuzione massima dipendenti in Italia:
1881,88, indeterminato, full-time, 3° livello.
Retribuzione massima dipendenti in missione all'estero:
2.449,43, indeterminato, full-time, 4° livello
Retribuzione minima dipendenti in Italia:
1.551,62, indeterminato, full-time, 5° livello.

Nel corso del 2022 IPSIA si è avvalsa delle risorse umane rappresentate nella tabella a fianco.

I membri del Consiglio Direttivo non hanno percepito compensi nel corso del 2022.

120 NUMERO DI PERSONE CHE OPERANO IN IPSIA

TIPOLOGIA CONTRATTO	Nr	Donne	Uomini
Dipendenti in Italia	5	2	3
Dipendenti in missione all'estero	1	1	0
Co.Co.Co. in Italia	1	0	1
Collaboratori Espatriati	3	3	0
Collaborazioni occasionali	8	5	3
Personale locale	19	10	9
Volontari in servizio civile	15	13	2
Volontari abituali	30	20	10
Volontari occasionali	38	34	4
TOTALI	**120**	**88**	**32**

KAKA'
22

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

KENYA

COLTIVARE IL FUTURO

Modelli di filiere agricole ecosostenibili per le zone aride del kenya

Area tematica: Agricoltura sostenibile - Tutela dell'ambiente
Attività statutarie: lett. n)

L'intervento risponde ai fattori di debolezza riscontrati fra i gruppi agropastorali della contea di Laikipia, fra le zone aride (ASAL) del Kenya settentrionale: scarse competenze agronomiche, limitato accesso alle risorse idriche, scarsa redditività delle iniziative imprenditoriali connesse alle filiere di trasformazione e al turismo.
Attraverso un approccio olistico derivante dai principi della permacultura, il progetto mira a incrementare la produzione agricola e la redditività delle iniziative imprenditoriali di 11 gruppi target (770 beneficiari diretti), migliorando quindi le condizioni economiche dei gruppi agropastorali di Laikipia North, e favorendo in tal modo la resilienza delle comunità nelle zone aride e semiaride della contea di Laikipia. Le azioni principali riguardano la formazione e dotazione di equipaggiamenti per l'agricoltura, l'accesso idrico per quattro villaggi, il supporto a filiere di trasformazione adatte ai climi aridi (miele, aloe, opuntia), il potenziamento del settore turistico.

Tutte le azioni privilegiano metodologie ecocompatibili e hanno una ricaduta positiva nella lotta alla desertificazione e nella tutela delle risorse del territorio. La trasformazione dell'opuntia stricta, in particolare, risulta una metodologia adatta al contenimento della proliferazione di tale specie infestante, la cui diffusione nell'area costituisce una minaccia per le mandrie delle popolazioni pastorali masai.

CAPOFILA: IPSIA
PARTNER: Ce.L.I.M., CAP Holding, Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Scienze per gli Alimenti, la Nutrizione e l'Ambiente, Laikipia Permaculture Centre Trust
PERIODO DEL PROGETTO: novembre 2019 - aprile 2023
FINANZIATORE: AICS, 8x1000 Valdese, Regione Friuli Venezia Giulia

BENEFICIARI

- **11 gruppi masai impegnati in agricoltura, apicoltura e trasformazione dei prodotti: 770 persone (80,5% donne, 19,5% uomini)**
- **4 villaggi dell'area di Laikipia North: 9120 abitanti**
- **Il centro di trasformazione alimentare e ricezione ecoturistica di LPC**

RISULTATI RAGGIUNTI

- Incrementata e diversificata la produzione agricola: si è registrato un incremento nella produzione di miele grezzo (da kg 170 a kg 1674), un aumento dei redditi da produzione orticola (da 68.050 a 188.000 Ksh), un aumento del numero di acri coltivati (da 4,5 a 8,5). Infine sono state introdotte 16 nuove varietà vegetali ed è stato migliorato l'approvvigionamento idrico con la perforazione di 3 pozzi equipaggiati con pompe solari (riduzione della distanza media dei gruppi da fonti idriche da 6 a 2km)
- aumentata la redditività delle attività micro imprenditoriali: incrementati i ricavi della commercializzazione di miele da 622 a 701.000 Ksh/anno; sono state introdotte 9 nuove trasformazioni dei prodotti cosmetici derivanti da aloe; completata la costruzione di nuovi centri di raccolta e trasformazione della materia prima

RISULTATI ATTESI

- Incrementata e diversificata la produzione agricola
- Aumentata la redditività delle attività microimprenditoriali

KENYA

MATIRI

Progetto di riabilitazione dell'impianto idrico

Area tematica: Sviluppo idrico - Tutela dell'ambiente
Attività statutarie: lett. n)

Il progetto nasce dalla volontà di Gruppo CAP di dare continuità agli interventi di realizzazione di un impianto di distribuzione idrica per la comunità di Matiri, nella contea di Tharaka Nithi, negli anni 2002-05, conclusisi con il passaggio di gestione dell'impianto alla Diocesi di Meru. La rete idrica, inizialmente pensata per rifornire di acqua le scuole e l'ospedale esistenti nel compound della parrocchia locale, si è progressivamente espansa alla comunità di Matiri e ai villaggi circostanti, rendendo insufficiente l'approvvigionamento d'acqua pensato da principio. Alcune strutture, ormai obsolete, richiedono inoltre interventi di manutenzione straordinaria, che permettano di eliminare gli sprechi attuali e ridurre i costi di gestione.

CAPOFILA: IPSIA
PARTNER: CAP Holding,
Diocesi di Meru - DOMWASS
PERIODO DEL PROGETTO: 2018 - 2023
FINANZIATORE: CAP Holding

BENEFICIARI

- **Utenti del servizio idrico di Matiri e dei villaggi circostanti (10mila persone)**
- **Comitato di gestione del *water project***

RISULTATI RAGGIUNTI

- Sostituzione dei serbatoi idrici di stoccaggio, con conseguente riduzione delle perdite di acqua
- Sostituzione tubature e contatori della linea per Chakariga
- Accompagnamento formativo del comitato di gestione del progetto idrico

RISULTATI ATTESI

- Riduzione degli sprechi idrici
- Adeguamento della fornitura agli utenti attuali
- Miglioramento delle capacità gestionali e tecniche del direttivo del *water project*
- Riabilitazione della fornitura di acqua potabile alle scuole a all'ospedale di Matiri
- Maggiore trasparenza ed efficienza della gestione finanziaria del progetto idrico

KENYA

SMART GREENHOUSES

Innovazione tecnologica in Laikipia County in Kenya

Area tematica: Agricoltura sostenibile - Tutela dell'ambiente
Attività statutarie: lett. n)

L'intervento si inserisce nel settore dell'alimentazione e agricoltura sostenibile, rispondendo alla sfida di usare l'innovazione tecnologica per migliorare la produttività agricola grazie all'impiego di tecniche e tecnologie innovative, con l'obiettivo di generare modelli di produzione più redditizi.

Grazie alla collaborazione con l'innovator Synnefa, si installeranno serre intelligenti per ottimizzare l'uso di acqua e fertilizzanti così da migliorare la produzione agricola presso gruppi agro-pastorali masai della contea di Laikipia nel nord del Kenya. Si tratta di zone semiaride che vivono gli effetti drammatici del cambiamento climatico, in cui l'agricoltura resta una occupazione marginale culturalmente affidata alle donne. La tecnologia FarmShield sviluppata da Synnefa mira a ottimizzare le risorse idriche per le coltivazioni, riducendo l'utilizzo di acqua fino al 50% rispetto all'irrigazione manuale a goccia e fino all'85% rispetto all'irrigazione di superficie, con un impatto significativo sulla scarsa disponibilità idrica di tali zone.

Tale sistema ridice inoltre del 30% l'utilizzo di fertilizzanti.
Il progetto è stato selezionato a luglio 2021 nell'ambito del percorso Coopen dedicato all'alimentazione e agricoltura sostenibile. Coopen è un percorso partecipativo promosso da Innovazione per lo Sviluppo, programma di Fondazione Cariplo e Fondazione Compagnia di San Paolo con l'obiettivo di favorire l'innovazione nel settore della cooperazione internazionale allo sviluppo. Coopen si avvale del supporto tecnico di Cariplo Factory, Tiresia, JengaLab ed Effecinque.
gestione.

CAPOFILA: Celim
PARTNER: IPSIA, LPC, Sotehub, Synnefa
PERIODO DEL PROGETTO: 2021 - 2022
FINANZIATORE: Fondazione Cariplo, Fondazione Compagnia San Paolo

BENEFICIARI

- **4 gruppi beneficiari (comunità di Nabulu, Osuguroi, Twala e Naatum) selezionati sulla base del livello di competenze maturate nel settore agricolo, per un totale di 299 produttori, quasi per la totalità donne (293).**

RISULTATI RAGGIUNTI

- Installate 5 serre equipaggiate con tecnologia FarmShield e sistema di irrigazione a goccia
- Avviato il monitoraggio da remoto dei dati di utilizzo acqua e fertilizzanti (elaborazione in corso)
- Incremento produzione orticola presso le comunità coinvolte

SENEGAL

LAB DAKAR

Rafforzamento della scuola di sartoria e dell'impresa ad essa collegata alla periferia di Dakar

Area tematica: Imprenditoria femminile - Commercio equo e solidale
Attività statutarie: lett. n), lett. o)

Il progetto mira al rafforzamento della scuola di sartoria e dell'impresa ad essa collegata di Gis gis, situate a Guediawaye, quale buona pratica di formazione tecnico professionale e creazione d'impresa femminile nel contesto della periferia di Dakar. La scuola di sartoria di Gis gis è stata avviata, inizialmente a livello informale, diversi anni fa, e si è progressivamente accreditata nel contesto del quartiere e della città come una struttura formativa di qualità e una occasione di emancipazione economica e sociale per le giovani donne della periferia di Dakar. Tale riconoscimento è stato accompagnato da un processo di formalizzazione e riconoscimento ufficiale dei corsi offerti dalla scuola, attualmente registrata.

CAPOFILA: IPSIA
PARTNER: Sunugal, Gis gis, Equomercato
PERIODO DEL PROGETTO:
novembre 2017 - in corso
FINANZIATORE: Autofinanziato

BENEFICIARI

- **Donne socie della cooperativa Gis Gis: 10 giovani donne**
- **Corsisti della scuola di sartoria di Sam Notaire: 100 persone**

RISULTATI RAGGIUNTI

- Realizzate diverse collezioni di moda commercializzate in Senegal e in Italia attraverso una collaborazione stabile con il canale del commercio equo e solidale
- Incrementate le competenze tecniche e gestionali della cooperativa Gis Gis
- Avviati nuovi canali di commercializzazione in loco e online (piattaforma Afrikrea)

SENEGAL

DAKAR REVE
DAKAR RÉGÉNÉRATION VERTE

Miglioramento della governance ed efficienza della gestione dei rifiuti nella municipalità di Dakar

Area tematica: Tutela dell'ambiente
Attività statutarie: lett. n)

Milano ha lavorato in partenariato con Dakar a partire dal 2004 e per oltre un decennio nel Programma di consolidamento dei "*microjardins*" per la sicurezza alimentare della capitale senegalese. Negli ultimi due anni le città di Milano e di Dakar hanno intensificato il loro dialogo per il rilancio della cooperazione city-to-city, tramite scambi diretti e incontri in seno a convegni internazionali (Milan Urban Food Policy Pact - Forum 2018; Vertice Copenhaghen 2018; Forum Città e Regioni - DG DEVCO - Bruxelles, Febbraio 2019). Anche sulla base di questi incontri è emersa la volontà della città di Dakar di collaborare sui temi di sviluppo urbano sostenibile in conformità con il piano Dakar Verte. Il progetto risponde ai bisogni di miglioramento della governance ed efficienza della gestione dei rifiuti nella municipalità di Dakar, metropoli che si confronta con le sfide della transizione climatica e di una costante crescita demografica e urbana. Oltre a sperimentare

soluzioni che migliorino la differenziazione e il trattamento dei rifiuti solidi, in particolare per la frazione organica, il progetto vuole intervenire anche sulla diffusione di una cultura di impresa che valorizzi la gestione dei rifiuti e le nuove tecnologie verdi come risorsa, sia dal punto di vista dell'impatto ambientale che da quello della creazione di opportunità di lavoro.

CAPOFILA: Comune di Milano
PARTNER: IPSIA, Comune di Reggio Emilia, Politecnico di Milano, Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito (DABC), E4impact Foundation, Fondazione Reggio Children - Centro Loris Malaguzzi ETS, A2abroad S.p.a., Ville de Dakar, Communauté des Agglomérations de Dakar (CADAK), Institut Africaine de Gestion Urbaine (IAGU)
PERIODO DEL PROGETTO: luglio 2021 - giugno 2024
FINANZIATORE: AICS

BENEFICIARI

- **100 funzionari del Comune di Dakar e delle aziende partecipate locali**
- **37.000 residenti dell'arrondissement target**
- **Personale dei GIE coinvolti nella fase di raccolta rifiuti, trasferimento presso il centro e processazione: almeno 200 persone**
- **30 microimprese attive nel settore ambientale: 240 lavoratori**
- **Almeno 2 associazioni della diaspora senegalese in Italia**

RISULTATI ATTESI

- Rafforzate le competenze dell'amministrazione della città di Dakar sulla gestione dei servizi e la riqualificazione urbana
- Migliorata l'efficienza e differenziazione della raccolta dei rifiuti in un quartiere cittadino
- Rafforzata l'attivazione della società civile, del mondo imprenditoriale e della diaspora sulla tematica ambientale nel contesto urbano

SENEGAL

ALIMENTARE LO SVILUPPO

Agricoltura per la sovranità alimentare nella regione di Thiès - Senegal

Area tematica: Agricoltura sostenibile - Sviluppo idrico
Attività statutarie: lett. n)

L'iniziativa prosegue il pluriennale impegno di IPSIA e Sunugal nel comune di Merina Dakhar in Senegal, avviato nel 2015.

Pur trattandosi di un contesto in cui l'attività prevalente è quella agricola, per il 60% delle famiglie la copertura alimentare derivata dalla produzione si limita all'equivalente di un mese all'anno. Per coprire i bisogni degli altri 11 mesi, la famiglia deve trovare fonti di reddito alternative, esponendosi a rischi di indebitamento e affidandosi a fattori esterni come la disponibilità economica dei migranti, per altro diminuita nell'attuale situazione di crisi dei paesi di destinazione della diaspora.

La strategia di progetto mira a incrementare la disponibilità idrica per uso agricolo e domestico in 15 villaggi del Comune, e a rafforzare almeno 20 microimprese rurali del territorio, attraverso un intervento che preveda la realizzazione di

infrastrutture per l'accesso alle risorse idriche nei villaggi interessati; l'introduzione di attrezzature e lo sviluppo di competenze nei settori della produzione, trasformazione e commercializzazione agricola; un accompagnamento nei settori della gestione economica delle imprese e del marketing dei prodotti. In tal modo si intende contribuire all'incremento, diversificazione e destagionalizzazione della disponibilità di prodotti agricoli nel Comune di Merina Dakhar, contribuendo quindi al raggiungimento della sovranità alimentare nelle aree rurali della Regione di Thiès.

CAPOFILA: IPSIA
PARTNER: Sunugal Senegal
PERIODO DEL PROGETTO:
ottobre 2021 - settembre 2023
FINANZIATORE: 8x1000 IRPEF a diretta gestione statale

BENEFICIARI

- **15 villaggi compresi nel Comune di Merina Dakhar, per una stima di circa 6.000 persone (media di 400 persone a villaggio), che beneficeranno di interventi di irrigazione per l'agricoltura e attrezzatura dei campi**
- **20 Micro Imprese Rurali (MIR), per una stima di circa 220 persone (media di 11 persone per microimpresa), che saranno sostenute dagli interventi di rafforzamento della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli**

RISULTATI RAGGIUNTI

- Incrementata disponibilità idrica per uso agricolo e consumo domestico nei villaggi target
- Incremento stagioni di produzione e raccolta annue
- Incremento ettari di terreno cintati e coltivati
- Incremento fatturato medio annuo delle microimprese attive nei villaggi

RISULTATI ATTESI

- Incrementata la disponibilità idrica per uso agricolo e domestico in 15 villaggi del Comune di Merina Dakhar
- Rafforzate almeno 20 microimprese rurali di produzione agricola nel Comune target

SENEGAL

AGIR - PETITE CÔTE

Programma di accelerazione e gestione integrata della resilienza climatica della Petite Côte

Area tematica: Tutela dell'ambiente
Attività statutarie: lett. n)

Il programma di Accelerazione e Gestione Integrata della Resilienza climatica della Petite Côte (AGIR - Petite Côte) mira a aumentare la resilienza integrata ai cambiamenti climatici per popolazioni ed ecosistemi, attraverso un processo partecipato che coingolga gli attori territoriali di 11 comuni della Petite Côte: Bargny, Malicounda, Mbour, Ngaparou, Ngueniene, Yene, Popenguine, Sindia, Joal, Saly, Somone. Le 2 fasi precedenti del programma (GIZC nel 2014 e EIPC nel 2017) hanno consentito inizialmente di costruire una agenzia intercomunale su due pilastri di interesse comune (gestione dei rifiuti ed erosione costiera), coinvolgendo i comuni di Malicounda, Mbour, Ngaparou, Saly e Somone, portando poi all'ordine del giorno azioni di adattamento e mitigazione per affrontare il cambiamento climatico.
Il programma AGIR si pone in continuità con questi processi integrando 6 nuovi comuni dell'area grazie al sostegno finanziario dell'Unione Europea. Questo programma consentirà ai decisori locali e alle organizzazioni comunitarie di disporre delle risorse necessarie a lavorare sulla resilienza locale, combinando protezione costiera e sviluppo economico e sociale.

CAPOFILA: ENDA energie
PARTNER: IPSIA, JVE Sénégal
PERIODO DEL PROGETTO:
marzo 2022 - febbraio 2025
FINANZIATORE: Unione Europea

BENEFICIARI

- **Decisori locali, organizzazioni comunitarie, GIE/microimprese, popolazioni colpite dal cambiamento climatico degli 11 comuni della Petite Côte**

RISULTATI ATTESI

- Istituita una piattaforma digitale per il monitoraggio, l'allarme, lo scambio, la gestione e la condivisione delle conoscenze sui rischi e sui disastri climatici per le autorità locali e le organizzazioni comunitarie negli 11 comuni della Petite Côte
- Messi in sicurezza i mezzi di sussistenza di almeno 500 donne produttrici coinvolte nella filiera della pesca
- Assicurata la creazione di almeno 100 posti di lavoro in settori ad alto potenziale dell'economia green per giovani e donne
- Istituita un'unità intercomunale di recupero rifiuti per i comuni coinvolti

WATER FORUM DAKAR 2022

IL RICONOSCIMENTO AL PROGETTO ALIMENTARE LO SVILUPPO

Il progetto Alimentare lo sviluppo è stato selezionato all'interno del Forum Mondiale dell'Acqua svoltosi a Dakar nel marzo 2022 fra le best practices esposte all'evento.
Gli interventi realizzati in sinergia da IPSIA, EPS e Sunugal nel Comune di Merina Dakhar a partire dal 2015 rappresentano un esempio di collaborazione multiattore, che ha consentito di raggiungere risultati importanti per l'accesso idrico delle popolazioni:

- 16 pozzi realizzati o riattivati, e equipaggiati con pompe alimentate da energia solare
- 7 sistemi di potabilizzazione installati
- 34 microimprese di produzione agroalimentare accompagnate
- Certificazione Gold Standard per la generazione di crediti carbonio legati alla riduzione di emissioni di CO2 per la potabilizzazione dell'acqua

MOZAMBICO

FORMAZIONE E ISTRUZIONE IN MOZAMBICO

Sostegno al complesso scolastico di Inhassoro

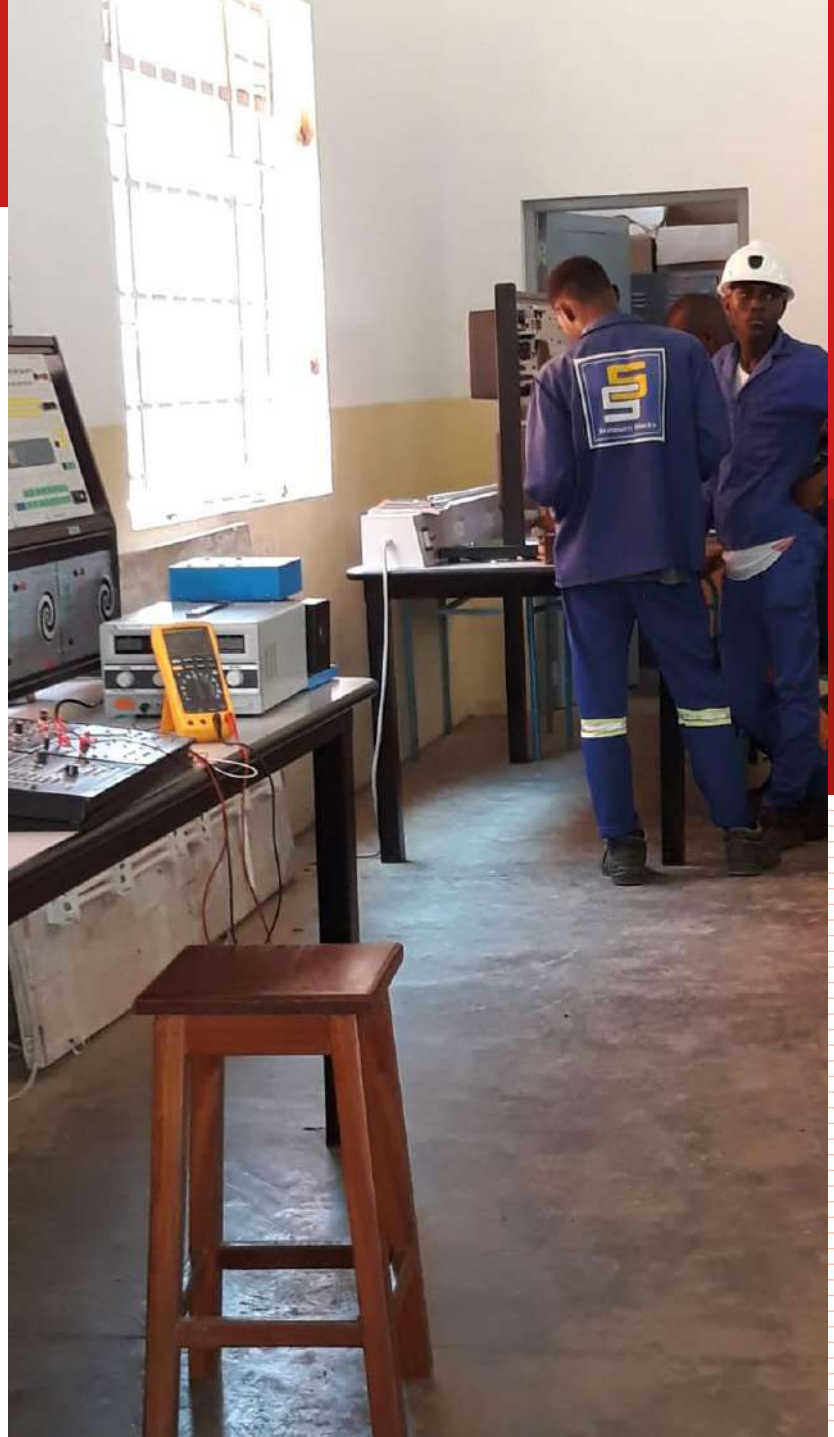
Area tematica: Formazione professionale
Attività statutarie: lett. d), lett. n)

IPSIA, attraverso il proprio socio IPSIA Vercelli, continua a sostenere il complesso scolastico di Inhassoro. Nella cittadina sono attive l'Istituto Tecnico Industriale *Estrela do Mar* e il Liceo Sant'Eusebio.

Nel corso del 2022 l'Istituto Tecnico è stato frequentato da 360 studenti di cui 114 donne che hanno seguito i tre corsi di qualifica professionale attivati: Contabilità, Meccanica industriale ed Elettricità industriale.

L'Istituto collabora con 13 aziende del territorio che accolgono gli studenti per stage formativi e di lavoro e che costituiscono il principale sbocco occupazionale per gli studenti.

Il Liceo S. Eusebio, nel 2022, è stato frequentato da 705 studenti. A fianco della formazione di base sono state offerti corsi di formazione professionale di breve durata nei settori dell'Elettricità, della Riparazione di piccoli elettrodomestici



e di Taglio e cucito a cui hanno partecipato 71 studenti. IPSIA ha sostenuto parte delle spese di struttura del complesso scolastico in modo da permettere di organizzare più agevolmente i corsi professionali.

CAPOFILA: IPSIA Vercelli
PARTNER: Istituto Commerciale Industriale Estrela do Mar di Inhassoro, Parrocchia di Sant'Eusebio, ENAIP Mozambico
PERIODO DEL PROGETTO: 2022
FINANZIATORE: Fondi 5x1000 ACLI

BENEFICIARI

- **Allievi e corpo docente del comprensorio scolastico Estrela do Mar**

RISULTATI RAGGIUNTI

- Organizzato 1 corso di Taglio e cucito
- Organizzato 1 corso di Riparazione elettrodomestici
- Organizzato 1 corso di Elettricità
- Fornita assistenza tecnica all'istituto

ALBANIA

LA COMUNITÀ DEL FUTURO

Interventi di inclusione socio-lavorativa per gli orfani di Scutari

Area tematica: Inclusione sociale
Attività statutarie: lett. n)

Il progetto, nato da uno studio di fattibilità realizzato dalla sede locale dell'organizzazione in collaborazione con i servizi sociali del Comune di Scutari e un lavoro di tesi specialistica realizzato all'interno del corso di Scienze Pedagogiche dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, si è inserito all'interno del processo di deistituzionalizzazione e decentramento avviato in Albania con la legge sociale del 2005, e, più in generale, all'interno della strategia nazionale di sviluppo albanese che sottolinea l'investimento sullo sviluppo umano e sulla coesione sociale, con una particolare attenzione alla protezione dei bambini e dei giovani che vivono in contesti e situazioni svantaggiate.

CAPOFILA: IPSIA
PARTNER: CODE Partners, SHIS, Comune di Scutari, Università di Bologna, Università di Scutari, Cooperativa Lybra
PERIODO DEL PROGETTO: 2018 - 2021
FINANZIATORE: AICS - Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

BENEFICIARI

- **Studenti ed insegnanti delle scuole primarie di Scutari**
- **Utenti e operatori dei servizi sociali**
- **Orfani della città di Scutari**

RISULTATI RAGGIUNTI

- RA1: pubblicato uno studio sui bisogni formativi degli operatori di settore, 8 corsi di formazioni realizzati, 108 operatori formati;

- RA2: costruita, arredata e attrezzata una struttura residenziale per 8 orfani, formato e assunto lo staff della comunità educativa, 5 orfani inseriti nella comunità educativa, avviato un gruppo di supporto alla comunità;
- RA3: realizzati 4 tipologie diversi di percorsi educativi e formativi per un totale di: 21 corsi realizzati (4 il I anno, 11 il II anno e 6 il III anno), 267 orfani hanno beneficiato dei percorsi formativi (125 il I anno, 86 il II anno e 56 il III anno);
- RA4: 125 imprese mappate, realizzati due percorsi formativi su business plan e sviluppo d'impresa (uno per ogni anno), realizzati 6 percorsi di formazione professionale, 82 orfani hanno partecipato ai percorsi di formazione (22 - I anno; 40 - II anno; 20 - III anno), 5 imprese sociali create, 2 impresa sociale finanziate, 64 borse lavoro attivate

ALBANIA

EMIGRAZIONE, IMMIGRAZIONE E DIRITTI

Patrocinio a migranti e lavoratori albanesi

Area tematica: Migrazione
Attività statutarie: lett. r)

Il progetto, avviato nel 2006, per promuovere e supportare la circolarità delle migrazioni regolari prevede una collaborazione tra Patronato ACLI e IPSIA per implementare un'attività di informazione, consulenza e patrocinio dei migranti e dei lavoratori albanesi relativamente al diritto italiano in materia di normativa sull'immigrazione in Italia, nonché la tutela dei diritti previdenziali e assistenziali maturati in Italia.
Nel corso degli anni si è consolidata l'attività svolta a supporto di quanti dopo un'esperienza di lavoro in Italia decidono di rientrare in Albania.
Per quanto riguarda le iniziative a sostegno dei migranti nel 2022 le attività sono state integrate dal progetto Form@2 che si pone l'obiettivo di qualificare e facilitare i percorsi di ricongiungimento familiare, principale forma di ingresso regolare in Italia, attraverso la formazione pre-partenza, ponendo particolare attenzione alle questioni concernenti la conoscenza della lingua, l'educazione civica e lo studio del patrimonio culturale e valoriale del Paese di destinazione. I servizi vengono erogati attraverso uno sportello informativo a Tirana che oltre a svolgere attività di consulenza e formazione, svolge anche attività di promozione sui territori.
Nel corso del 2022 lo sportello ha incontrato 509 persone per attività relative a consulenze in materia previdenziale e di diritto dell'immigrazione. Ha realizzato 30 percorsi formativi per persone in procinto di entrare in Italia a seguito di ricongiungimento familiare.
Negli ultimi 10 anni attraverso il progetto sono state intercettate oltre 4000 persone in Albania, un terzo circa delle pratiche che annualmente il Patronato Acli realizza in Italia a favore di cittadini albanesi

CAPOFILA: Patronato ACLI
PERIODO DEL PROGETTO: 2006 - in corso
FINANZIATORE: Patronato ACLI, Fondo FAMI

BENEFICIARI

- **Migranti albanesi verso l'Italia, migranti albanesi rientrati in Albania**

BOSNIA ED ERZEGOVINA

BRAT

Balkan Route: Accoglienza in Transito

Area tematica: Migrazione
Attività statutarie: lett. i), lett. n), lett. r), lett. v), lett. w)

Il progetto "BRAT – Balkan Route: Accoglienza in Transito" si occupa del fenomeno migratorio in Bosnia e Erzegovina (BiH).
BRAT è una iniziativa triennale proposta da IPSIA (capofila) in rete con Caritas Italiana e Croce Rossa Italiana, e avente come partner locali l'associazione EMMAUS, Caritas BiH, e la Società di Croce Rossa della BiH. Il progetto si sviluppa nelle 3 aree del paese maggiormente interessate dal flusso migratorio: il Cantone di Tuzla, il Cantone di Sarajevo e il Cantone di Una Sana al confine con la Croazia. In queste aree il progetto si pone l'obiettivo specifico di potenziare e diversificare i servizi di accoglienza per i migranti, migliorandone le condizioni sanitarie e psicologiche e favorendo la creazione di relazioni con la comunità di accoglienza, con l'obiettivo di contribuire a facilitare una migrazione ordinata, sicura e responsabile.
E' necessario introdurre nuove politiche, nuove narrazioni e nuove strutture per rendere la gestione del fenomeno nel paese più sostenibile, efficace e in linea con gli standard internazionali.

CAPOFILA: IPSIA
PARTNER: Caritas italiana, Croce Rossa italiana, MFS Emmaus, Caritas Bosnia Erzegovina, Società della Croce Rossa di Bosnia Erzegovina
PERIODO DEL PROGETTO: Luglio 2022 – Giugno 2025
FINANZIATORE: AICS

BENEFICIARI

- **132.860 minori, 204.990 uomini, 209.153 donne (stime beneficiari totali considerando il mantenimento dei flussi iniziali)**

RISULTATI ATTESI

- Incrementato il livello di servizi di assistenza per i migranti
- Migliorate le condizioni sanitarie e psico-sociali dei migranti
- Migliorata la percezione della popolazione locale nei confronti dei migranti

RISULTATI RAGGIUNTI

- Predisposte le attività formative per i soggetti che operano con i migranti
- Avviate le procedure per la realizzazione di una safe house a Bihac per minori e casi vulnerabili
- Sostenuta la gestione di una safe house a Bihac che accoglie casi vulnerabili e singole man in transito
- Sostenuti i centri diurni di Velika Kladusa e Tuzla che offre alle persone in transito pasti caldi, docce, lavatrice e ristoro. In particolare ne usufruiscono le persone vittime di pushback
- Avviato un coordinamento tra partner, stakeholder e istituzioni
- Realizzata una conferenza di avvio progetto e analisi della situazione migratoria con la presenza di 87 persone provenienti da tutta la Bosnia Erzegovina
- Proseguiti gli interventi socio-psicologici nei centri di transito della municipalità di Bihac, Hadzici e Ilidza. Per IPSIA 4 operatori locali e 4 volontari in SCU sono impegnati nelle attività quotidiane di animazione e ricreazione nel campo per single men di Lipa e nel campo per famiglie e MSNA di Borici.
- Promosso un concerto durante il "winter park", una manifestazione musicale e eno-gastronomica aperta alla popolazione di Bihac, a cui hanno partecipato centinaia di persone. IPSIA è stata tra i "main sponsor" della manifestazione e un concerto è stato dedicato a BRAT.

BOSNIA ED ERZEGOVINA

INTERVENTI PSICO-SOCIALI E DI EMERGENZA a supporto dei migranti lungo la Balkan Route e di coesione sociale con la popolazione locale

Area tematica: Migrazione
Attività statutarie: lett. i), lett. n), lett. r), lett. v), lett. w)

Gli interventi si sono rivolti alla popolazione migrante all'interno e all'esterno dei campi di Lipa e Borici e nella municipalità di Bihac, per favorire l'incontro tra la popolazione locale e la popolazione in transito

CAPOFILA: IPSIA BiH
PARTNER: Croce rossa di Bihac, JRS, Comune di Bihac, Turistica Zajednica di Bihac, U Pokretu, KRAK
PERIODO DEL PROGETTO: settembre 2018 - in corso
FINANZIATORI: IPSIA Italia; Caritas ambrosiana, Caritas Como, Opera Pastorale del Trentino, IOM

BENEFICIARI

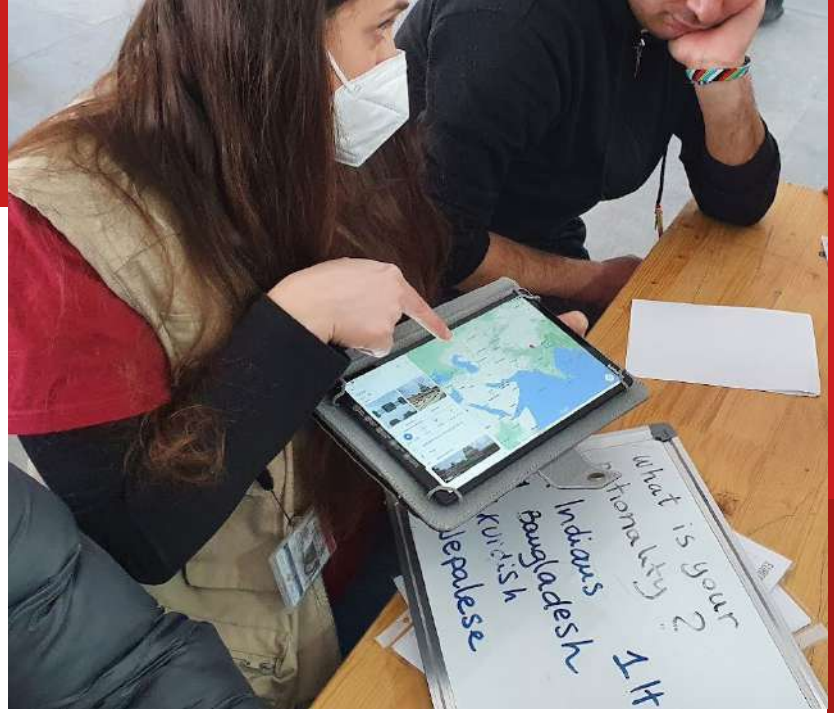
- **3.500 ospiti del campo Borici e del campo di Lipa; 1.500 persone della municipalità di Lipa.**

RISULTATI RAGGIUNTI

- Costruite due nuove strutture presso il TRC Lipa (mense per famiglie e minori non accompagnati al momento utilizzata come struttura per le attività psico-sociali) e una nuova struttura che ospita il Social Cafè al TRC di Borici.
- Si organizzano attività psico-sociali presso i campi di Borici (famiglie e minori non accompagnati) e di Lipa (in corso).
- Nel Social Cafè vengono distribuite ogni giorno centinaia di tazze di the e caffè; strutturate attività di animazione e

laboratoriali; vengono preparate attività e tornei sportivi e attività di sartoria.

- Vengono portate avanti le attività delle così dette "cucine collettive" con la distribuzione di ingredienti per cucinare, pentole, legna, per i beneficiari del campo di Lipa.
- La Croce Rossa di Bihac si occupa con costanza del lavaggio di coperte, vestiti, lenzuola degli ospiti dei campi di Borici e Lipa.
- Vengono distribuiti pacchetti igienici e NFI per la popolazione dei campi insieme a JRS.
- Vengono organizzati momenti di scambio e conoscenza tra la popolazione locale e la popolazione in transito.
- A metà giugno iniziano il loro percorso annuale quattro volontari in Servizio Civile Universale, che per un anno assisteranno lo staff locale nello svolgimento delle attività psicosociali: laboratori, attività sportive etc.
- Ad agosto vengono ospitati i volontari dei campi di Terre e Libertà, che affiancano lo staff già presente nelle attività nei campi profughi e di Football no limits che vengono realizzati nelle diverse strutture della municipalità.
- Durante l'anno vengono accolti diversi stagisti, tesisti e volontari a breve termine che si inseriscono nelle attività di IPSIA BiH nei TRC.



BOSNIA ED ERZEGOVINA

THE GREEN VALLEY

Cambiamento climatico e dell'attivismo ambientale.

Area tematica: Tutela dell'ambiente
Attività statutarie: lett. n)

L'idea alla base del progetto è quella di creare una rete di organizzazioni della società civile in tutti i Balcani occidentali che cooperino sulle questioni trasversali del cambiamento climatico e dell'attivismo ambientale.

Mentre le questioni ambientali vengono ampiamente discusse in tutto il mondo, è stata rilevata la necessità di migliorare la conoscenza e scambio di idee tra attivisti locali e volontari della zona. Durante l'estate 2022 si è tenuta una summer school in Serbia con partecipanti dalle diverse regioni che per otto giorni hanno discusso delle tematiche ambientali.

CAPOFILA: IPSIA BiH
PARTNER: Volonterski Centar Vojvodine (Serbia), GAIA Kosovo.
PERIODO DEL PROGETTO: luglio 2022 - dicembre 2022
FINANZIATORI: Western Balkans Fund (IPA fund EU)

BENEFICIARI

- **18 partecipanti da Bosnia Erzegovina, Serbia, Kosovo**

KOSOVO

ROCK N' ROAD

Scambi culturali in Kosovo

Area tematica: Cultura
Attività statutarie: lett. i)

IPSIA, in collaborazione con la scuola di musica "Lorenc Antoni", ha realizzato il progetto "Rock N' Road/Kangë e Rrugës", finanziato dal Ministero della Cultura, della Gioventù e dello Sport del Kosovo.

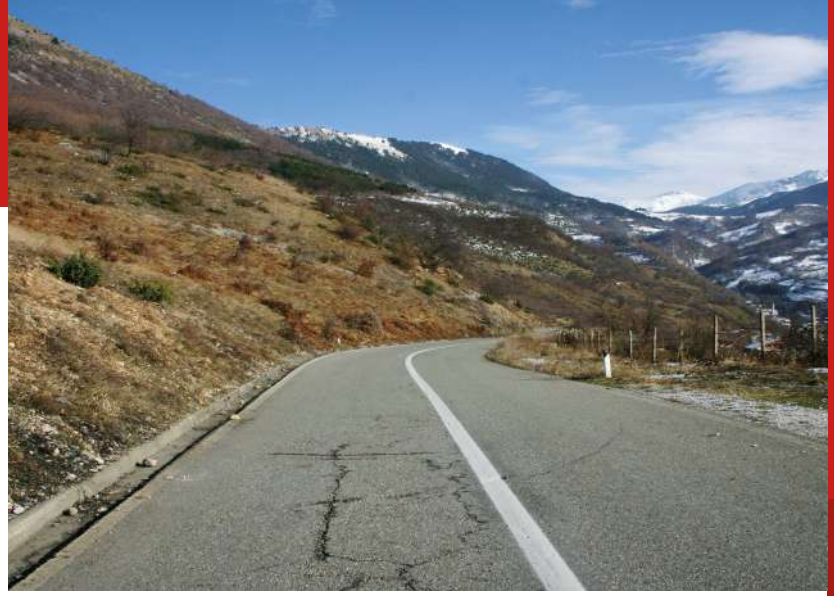
I partecipanti al progetto hanno avuto l'opportunità di scambiare la musica e la cultura del Paese, dando vita a esibizioni comuni, nella scuola di musica "Lorenc Antoni" di Prizren, a spettacoli di strada nella città di Prizren e Prishtina, nonché all'esibizione musicale principale su un palco mobile (su un camion) per le strade della città di Prizren. Questo progetto è stato il primo del suo genere realizzato in Kosovo, dove si sono riuniti molti generi di musica rock, tradizionale e pop.
Per brevi video si veda:
https://www.instagram.com/ipsia_kosovo/

CAPOFILA: IPSIA Kosovo
PARTNER: OJQ THY
PERIODO DEL PROGETTO: 2022
FINANZIATORE: Ministero della Cultura, della Gioventù e dello Sport del Kosovo

KOSOVO

REALIZATION OF PROMISES BY MAYORS OF MUNICIPALITIES

Analisi politiche pubbliche



Area tematica: Diritti civili
Attività statutarie: lett. w)

L'Istituto GAP è un'organizzazione non governativa che, nell'ambito dei suoi progetti, si propone di analizzare le politiche pubbliche.

IPSIA Kosovo è stata coinvolta in un'iniziativa volta alla misurazione della realizzazione delle promesse dei sindaci dei comuni. In particolare siamo stati impegnati nella raccolta di dati , attraverso interviste e analisi media e social media, per la valutazione della realizzazione delle promesse del sindaco di Suhareka.

CAPOFILA: IGAP - Instituti për Studime të Avancuara
PARTNER: OJQ THY
PERIODO DEL PROGETTO: 2022
FINANZIATORE: NED - National Endowment for Democracy

UCRAINA

EMERGENZA GUERRA

Area tematica: Emergenza
Attività statutarie: lett. r), lett. u)

Di fronte alla terribile crisi umanitaria che, a causa della guerra, che ha colpito e sta colpendo la popolazione ucraina, le Acli ed IPSIA hanno aperto fin da subito una raccolta fondi in favore dei profughi che stanno lasciando il loro paese e della popolazione che è rimasta nella città di Lviv/Leopoli.

Grazie ai fondi raccolti è stato possibile intervenire su quattro linee di supporto:

- Sostegno a Refugees Welcome Italia Onlus che, a fianco delle istituzioni e delle altre organizzazioni, in particolare del Comune di Milano, si è attivata da subito per contribuire all'arrivo e all'accoglienza delle persone in fuga dall'Ucraina. In particolare questi fondi hanno permesso missioni al confine tra Polonia ed Ucraina con trasporto di 300 persone.
- Collaborazione all'acquisto di farmaci salvavita per un valore di 25.000 € per il reparto di cardiologia del St. Luca's Hospital a Lviv/Leopoli/, utili sia per curare le persone allettate che per garantire cure a pazienti deospedalizzati senza un'adeguata assistenza medica. Farmaci quindi essenziali in un contesto in cui gli spostamenti interni al Paese possono essere difficoltosi o intermittenti a causa del conflitto. L'invio è stato effettuato in collaborazione con la Protezione Civile con le regioni Toscana, Veneto e Friuli Venezia Giulia, con il supporto dell'Interporto della Toscana Centrale, del Gruppo FS italiane e della Croce Rossa Italiana.
- Sostegno all'accoglienza di 15 persone sfollate all'interno del nostro albergo per persone con fragilità, l'Hotel Oasi di Trento. Oltre alle persone accolte l'Oasi di Trento ha distribuito viveri e prodotti di prima necessità anche a persone accolte in famiglie o altre strutture, in collaborazione con l'associazione degli ucraini in Trentino RASOM ed i volontari di IPSIA del Trentino.
- Supporto all'allestimento di un'ambulanza con termoculla per il Clinical Perinatal Center di Lviv/Leopoli e di altre due ambulanze per il St. Luca's Hospital di Lviv

ITALIA

OASI DI PACE

Interventi in risposta alla marginalità abitativa

Area tematica: Emergenza
Attività statutarie: lett. r), lett. u)

Il progetto Oasi di Pace nasce da una collaborazione con la sede locale IPSIA del Trentino per offrire una risposta a problemi di marginalità abitativa.
Oltre a persone senza fissa dimora, destinatari del progetto sono anche persone che si trovano ad affrontare momenti di difficoltà per problemi sanitari, crisi familiari, perdita del lavoro.
È un progetto che opera attraverso un forte lavoro di rete con le istituzioni pubbliche trentine, diverse associazioni del terzo settore, privati e che vede in prima fila la sede locale IPSIA del Trentino

CAPOFILA: IPSIA
PARTNER: IPSIA del Trentino, Impresa Sociale OASI srl
PERIODO DEL PROGETTO: giugno 2021 - in corso
FINANZIATORE: mutuo ipotecario, contributi da privati, ACLI Trentine, Lions Club del Trentino

l'Impresa Sociale OASI srl. Nel corso del 2022 l'Hotel Oasi ha ospitato 12 persone senza fissa dimora. Da marzo 2022 è stato in prima fila a Trento nell'ospitalità di profughi ucraini accogliendo in modo stabile 15 persone.

RISULTATI RAGGIUNTI

- 12 persone senza fissa dimora ospitate
- 15 profughi ucraini ospitati

ITALIA

TERRE E LIBERTÀ

Area tematica: Volontariato internazionale - Cittadinanza attiva
Attività statutarie: lett. i), lett. k)

IPSIA promuove azioni di apprendimento non formale, costruendo legami di solidarietà fra le diverse comunità, queste azioni sono rivolte prevalentemente ai giovani e alla loro ricerca di orientamento e futuro, nell'impegno per uno sviluppo sostenibile, per la convivenza civile, per la pace.
Dal 1998, attraverso il volontariato, IPSIA si rivolge a chi desidera attivarsi in prima persona offrendo la possibilità di incontrare comunità locali diverse e intrecciare reti di pace.
Lo strumento con il quale viene messo in pratica tutto questo si chiama Terre e Libertà, un progetto di mobilità giovanile, un'esperienza di volontariato internazionale che unisce persone diverse intorno ad un fine comune offrendo la possibilità di vivere un'esperienza di formazione sul conflitto, sullo sviluppo e sulla cooperazione.

L'obiettivo principale è contribuire allo sviluppo sociale dei territori, in cui l'organizzazione interviene, utilizzando come strumento principale l'educazione non formale (giochi, sport e

Specificità di questo settore di intervento è che oltre ad essere coordinato da un membro dello staff nazionale dell'organizzazione è co-gestito, elaborato, pensato e vissuto in collaborazione con il gruppo dei volontari stabili dell'organizzazione (30 persone) chiamati "responsabili", persone con competenze di gestione di gruppo, di animazione, di contesti interculturali e con il desiderio di essere attivi, e per avere queste caratteristiche, solitamente durante l'anno partecipano a tre specifici incontri di formazione strutturati dal coordinatore e da un pedagogista/formatore.

Il 2022 è stato l'anno della ripartenza con la ripresa delle attività estive in Albania, Bosnia Erzegovina, Kosovo e Senegal.
Sono state realizzate le seguenti attività:

- Tre incontri in presenza residenziali con il gruppo dei

responsabili con a tema la progettazione, la conduzione dei gruppi e la preparazione delle attività estive;
- Tre incontri in presenza residenziali con i volontari (53) delle attività estive con lo scopo di conoscere l'organizzazione, creare un team di lavoro, programmare le attività nei diversi luoghi;
- Sette campi estivi così suddivisi: 1 Albania, 2 Kosovo, 3 Bosnia Erzegovina, 1 Senegal

TL ha sempre rappresentato il cuore pulsante dell'organizzazione, la porta di ingresso di ragazze e ragazzi che vogliono avvicinarsi al mondo della cooperazione, con il suo modo di viaggiare, conoscere e mettersi a servizio sempre delicato e rispettoso. Soprattutto in questo momento storico dove le generazioni più giovani hanno sofferto i divieti della pandemia rappresenta un luogo di ripartenza e ripresa di contatto con le persone.

TESTIMONIANZE

Valentina

Nel variopinto quadro che è il Kosovo un "colore" che non mi aspettavo di trovare è la lentezza. *La tranquillità di sedersi al bar senza fretta, anche solo per un caffè. Le parrucchiere che ci portano il latte caldo e il cioccolato prima di iniziare la tinta ai capelli. Gli anziani seduti a osservare e scrutare le vite degli altri. Aveva un gusto agrodolce la lentezza: per noi italiani, abituati alla vita frenetica, scandita al minuto, improntata verso la produttività non è stato sempre semplice mantenersi pazienti. Quando la cassa del supermercato non scorreva, quando l'acqua dell'unico fornello non bolliva mai, o quando l'aereo aveva tardato di quasi tre ore. Ma la lentezza per noi è stata anche redenzione: assaporare le chiacchierate con la peja sotto il gazebo mentre si aspettava il pranzo, imparare ad osservare i paesaggi, strade, persone perché non eravamo più perennemente distratti dai cellulari.*

Arrivata a Gjakova mi ero portata proprio il libro "la Lentezza" di Milan Kundera e una frase molto rappresentativa diceva: "nella matematica esistenziale questa esperienza assume la forma di due equazioni elementari: il grado della lentezza è direttamente proporzionale all'intensità della memoria; il grado di velocità è direttamente proporzionale all'intensità dell'oblio". Ed è proprio così, i kosovari ricordano sofferenze, discriminazioni, ma anche i momenti di gioia e di attenzione, come quelli con noi nei campi. I bambini si ricordavano i nostri nomi sin dai primi

giorni, imparavano i ban e li canticchiavano anche sulla strada del ritorno da Brekoc accompagnandoci nel tragitto.
E quando i bei ricordi si sedimentano, seminano pensieri e azioni di bene: un signore un giorno ci ha offerto il caffè al bar perché ha sentito che eravamo italiani e si ricordava di quando aveva vissuto in Italia.

Dicevo che la lentezza ha un gusto agrodolce perché purtroppo mi è stato inevitabile pensare, in particolare vedendo i signori seduti per strada, che le persone fossero molto più calme e lente perché spesso avevano ben poco di cui occuparsi e che quindi fosse tutto un risultato di una condizione di disagio più che un'attiva presa di coscienza sui valori dell'esistenza.
Ma il contatto con questa realtà, con tutti i suoi colori, dai più cupi ai più sgargianti, mi ha portata ad indagare su che colori io voglia utilizzare per la mia tela. E la capacità di osservare, interiorizzare, donarsi in maniera gratuita e disinteressata sono elementi che voglio aggiungere a tutta la mia frenetica confusione. Ma senza la lentezza sono colori che non riesco a creare autonomamente.
Tutto il Kosovo è stato un po' agrodolce: dolce come la sola e il succo bravo, amaro come la rakja che purtroppo (o per fortuna) faticavo a mandare giù. Ma per un brindisi non l'ho mai rifiutata; e l'ultimo brindisi che vorrei fare è proprio: "alla lentezza".

Francesca

Un famoso proverbio africano recita "per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio".

Di tutte le cose inaspettate e sorprendenti con cui ci si trova a far fronte nel momento del primo impatto con la Terra Africana, sicuramente il senso di comunità e i bambinə sono quelle che hanno segnato di più la mia esperienza con TL in Senegal, e che accompagnano i miei ricordi felici dell'estate appena finita.
Tuttə noi abbiamo visto immagini di bambinə africanə e abbiamo, presumibilmente, sempre trovato qualcosa di bellissimo nei loro occhi e nel loro entusiasmo.
Allo stesso modo, credo che nessuno metta in dubbio il fatto che l'Africa sia un continente molto più giovane (in termini di età media della popolazione) rispetto al nostro, pieno di nuove vite e allo stesso tempo di forza vitale.
Tutte queste cose mi erano chiare, e facevano parte del bagaglio di aspettative e pregiudizi con cui mi preparavo a partire per

questa esperienza, ma credo siano diventate reali, tangibili e davvero comprensibili per me, solo una volta arrivata a Thiès. "C'erano bambini, bambini ovunque, non ne ho mai visti così tanti! e poi erano belli, belli che non so spiegare come". Questo è quello che continuo a ripetere con espressione stralunata a tuttə quellə che chiedono racconti della mia esperienza, e purtroppo non sono in grado di rendere in modo migliore l'energia e la potenza che mi ha trasmesso l'incontro con l'infanzia senegalese.

Allo stesso modo, il senso di comunità e responsabilità collettiva verso l'Altro, chiunque senza distinzioni, è una delle caratteristiche del popolo e della cultura senegalese, che più mi ha emozionato e allo stesso tempo sconvolto.
Sicuramente la recente storia italiana e l'esperienza totalizzante del confrontarsi con la gestione della pandemia che abbiamo tuttə vissuto, ha condizionato molto il modo in cui ci siamo ri-abituatə a vivere le relazioni e l'esperienza della comunità. Forse grazie alla solitudine e all'isolamento che hanno caratterizzato i nostri ultimi anni, ho avuto la possibilità di (ri)vivere in maniera così potente ed emozionante la Comunità, che ti accoglie, che è presente sempre, anche quando ti sta un po' stretta, anche quando vuoi stare sola.
Abbiamo incontrato e fatto parte di tante comunità: l'ekip, il gruppo di animazione, la scuola, l'ufficio IPSIA, l'accademia sportiva del CNEPS, il club di italiano, il villaggio di Mar Lodj.
A tutte queste comunità, a quelle attraversate, a quelle sfiorate, penso spesso con un enorme sentimento di gratitudine, che solo le passate esperienze come questa mi hanno regalato.
Tradizionalmente la comunità si raduna intorno al baobab, e questo meraviglioso albero ha cavità nascoste e ampie, in cui regnano gli animali e gli spiriti, e radici, che si trasformano in sgabelli per accogliere il villaggio. Il baobab accompagna, silenzioso e solenne, la vita terrena e spirituale delle comunità.
Il baobab, così imperfetto e allo stesso tempo stabile, è l'immagine che racconta meglio delle parole quello che è stata per me l'incredibile esperienza del Senegal.
Grazie sempre TL!

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Area tematica: Volontariato internazionale - Cittadinanza attiva
Attività statutarie: lett. i), lett. m)

Nell'annualità 2022 si sono alternati due gruppi di volontari in Servizio Civile Universale:

- **Volontari bando 2020 (periodo di servizio: giugno 2021 - giugno 2022)**
  - **Bosnia ed Erzegovina:** 2 volontari
  - **Senegal:** 2 volontari
  - **Kenya:** 2 volontari

- **Volontari bando 2021 (periodo di servizio: giugno 2022 - giugno 2023)**
  I volontari collaborano ai progetti di IPSIA nei diversi paesi e sono così ripartiti:
  - **Bosnia ed Erzegovina:** 4 volontari
  - **Senegal:** 2 volontari
  - **Kenya:** 2 volontari
  - **Mozambico:** 2 volontari

TESTIMONIANZE

Sofia Bastianello, volontaria Kenya

Crescere probabilmente è il verbo migliore per riassumere l'anno di servizio civile. Quest'esperienza ti mette di fronte a situazioni che necessariamente ti fanno crescere sia dal punto di vista personale che dal punto di vista lavorativo. La maggior parte senza rendertene conto. Crescere per toccare con mano cos'è la cooperazione e cosa fa nel concreto, crescere per imparare a vivere in una società nuova, crescere per imparare a relazionarti con persone che hanno tradizioni e modi di fare totalmente differenti, crescere per imparare a dare la giusta importanza alle cose, crescere per imparare a confrontarsi per cercare di migliorarsi sempre di più come persone.

Alice Montioni , volontaria Kenya

Il servizio civile per me è stato in gran parte mettermi in gioco e in discussione, chiedermi tutto il tempo se aveva senso quello che facevo. Arrivare in un paese nuovo e radicalmente diverso dal mio su tanti aspetti: dai più quotidiani, la lingua, i ritmi, il cibo; ai più complessi, il modo di percepire e vedere le cose intorno a noi. Un paese in cui io stessa vengo vista sotto lenti diverse. La vera sfida è cercare di capire, incontrare e anche scontrarti con chi hai davanti, perché spesso la realtà delle persone con cui lavori è così diversa dalla tua, i bisogni sono diversi, le priorità e gli orizzonti. Mettersi in gioco significa portare avanti le attività di progetto chiedendoti tutte le volte se stai facendo le cose nel modo giusto, se ha senso per le persone che vuoi supportare, ogni volta rimettendo tutto in discussione, la sera quando torni in camera tua o quando ceni e parli con gli amici. Una volta ritornata a casa ti sentirai arricchita da tutto questo.

chi hai davanti, perché spesso la realtà delle persone con cui lavori è così diversa dalla tua, i bisogni sono diversi, le priorità e gli orizzonti. Mettersi in gioco significa portare avanti le attività di progetto chiedendoti tutte le volte se stai facendo le cose nel modo giusto, se ha senso per le persone che vuoi supportare, ogni volta rimettendo tutto in discussione, la sera quando torni in camera tua o quando ceni e parli con gli amici. Una volta ritornata a casa ti sentirai arricchita da tutto questo.

ITALIA

PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA ATTIVA NEL TERRITORIO DI MILANO

Area tematica: Volontariato - Cittadinanza attiva
Attività statutarie: lett. i)

Da giugno 2022 IPSIA ha avviato una collaborazione con la cooperativa sociale delle ACLI RIPARI nella città metropolitana di Milano sui seguenti temi:

- **Cittadinanza attiva e volontariato**
  Risultati raggiunti:
  - Realizzato 1 documento di sintesi dell'area cittadinanza attiva nei servizi territoriali di Musocco e Quarto Oggiaro
  - Organizzato 1 evento di raccordo con 15 volontari attivi nei servizi di Musocco e Quarto Oggiaro

- **Coesione sociale - progetto Itinerari Verdi**
  Obiettivo: promozione della coesione sociale e della cittadinanza attiva tramite iniziative di attivazione e cura collettiva dello spazio e del verde pubblico nella periferia milanese di Quarto Oggiaro

CAPOFILA: Cooperativa sociale RIPARI
PARTNER: Ambiente Acqua onlus, QuartoGas, Il Laboratorio scs, Capac - Politecnico del commercio e del turismo
PERIODO DEL PROGETTO: giugno 2022 - giugno 2023
FINANZIATORE: Comune di Milano

BENEFICIARI

- **Popolazione del quartiere di Quarto Oggiaro - Milano**

RISULTATI RAGGIUNTI

- Organizzati 2 percorsi laboratoriali: 1 corso di eco - cucina e 1 corso di orticoltura e manutenzione del verde 26 che hanno coinvolto in totale 41 beneficiari
- Organizzati 2 eventi e 1 tavola rotonda sui temi del verde
- Manutenute 3 aree verdi del quartiere

Comunicazione

Nell'anno 2022 IPSIA ha rafforzato gli strumenti acquisiti nel 2021 sulla parte di comunicazione tenendo una certa costanza nell'utilizzo dei canali individuati per raggiungere volontari, sostenitori e donors.

Oltre ai social network e alla newsletter dedicata all'informazione dei progetti e delle diverse attività che IPSIA svolge in Italia e nel mondo, sono stati confermati i seguenti Podcast:

- **In punta di piedi:** un racconto del progetto Terre e Libertà dal punto di vista delle persone che vi prendono parte attraverso la loro voce e le loro testimonianze per poter viaggiare con le parole e conoscere meglio i luoghi nei quali IPSIA lavora; un racconto fatto in stile IPSIA, in punta di piedi, con passione e verità, trasparenza e impegno, provando a trasmettere l'atmosfera che si respira in un'esperienza di TL;
- **iServizioCivili:** è una rubrica dedicata al Servizio Civile all'estero, attraverso la voce dei volontari che stanno vivendo questa esperienza insieme a IPSIA.

Facebook è il social più utilizzato da IPSIA che utilizza la pagina istituzionale per riprendere anche notizie delle diverse sedi in Italia ma anche dai luoghi di progetto.
Nel 2022 la pagina Facebook di IPSIA ha guadagnato **180 nuovi follower** (+50% rispetto al 2021).
I **67 post pubblicati** hanno raggiunto complessivamente **78.750** utenti (+106,8% rispetto al 2021) e totalizzato **3.917 interazioni** (reactions, commenti, condivisioni, click sul post; click sui link).

Il dato più significativo ai fini della valutazione delle performance della pagina, è la copertura (numero di persone raggiunte), in costante aumento. È da rilevare comunque un forte calo di Utenti Attivi e Interazioni in parte determinato dalla fine del periodo pandemico in cui le persone erano più presenti e attive sui social, in parte da un calo di attenzione generale sull'emergenza Bosnia che era stata fortemente seguita nel 2021

Sito istituzionale
- Sessioni: da 26.246 a 16.956
- Utenti attivi: da 18.084 a 12.601
- Visualizzazioni di pagina: da 60.635 a 34.529

Landing page per donazione progetti
- utenti attivi: da 8.880 a 2.838

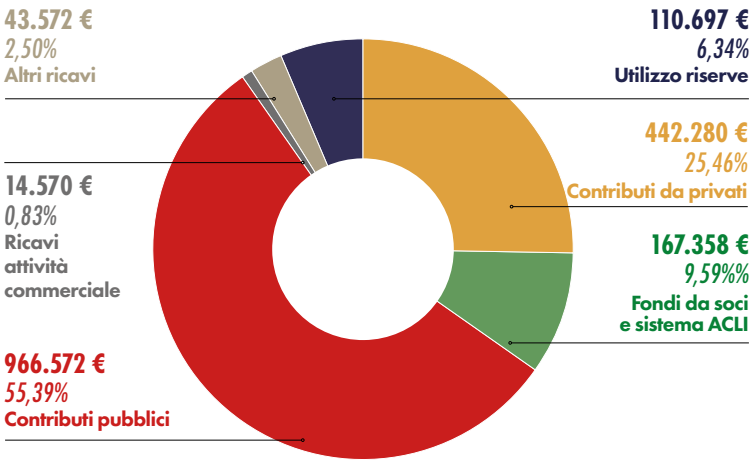
Newsletter:
12 comunicazioni inviate
Da 3.446 (gennaio) a 3.677 (dicembre) destinatari

Social network
- Facebook: da 4.620 a 4.800 Like

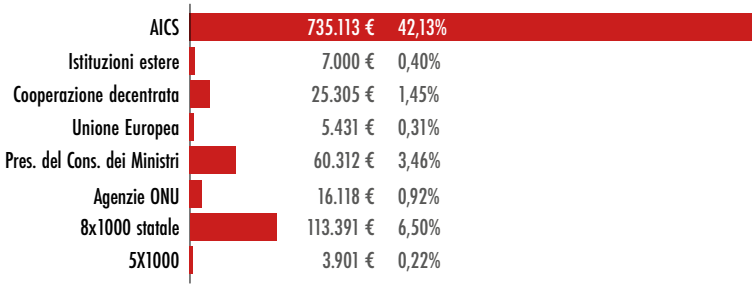
SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

RICAVI

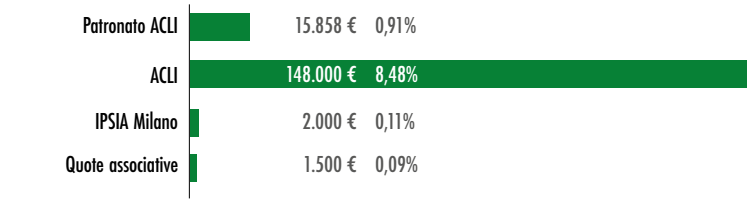
TIPOLOGIA DI RICAVI • TOTALE 1.737.209 €



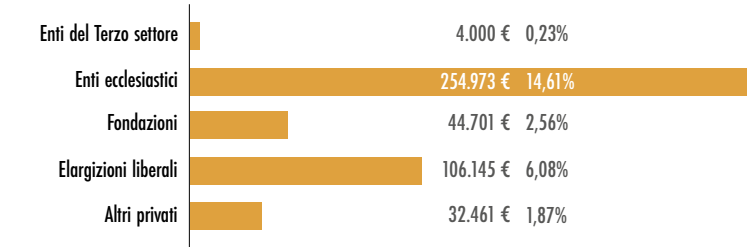
CONTRIBUTI PUBBLICI • TOTALE 966.572 €



FONDI DA SOCI E SISTEMA ACLI • TOTALE 167.358 €

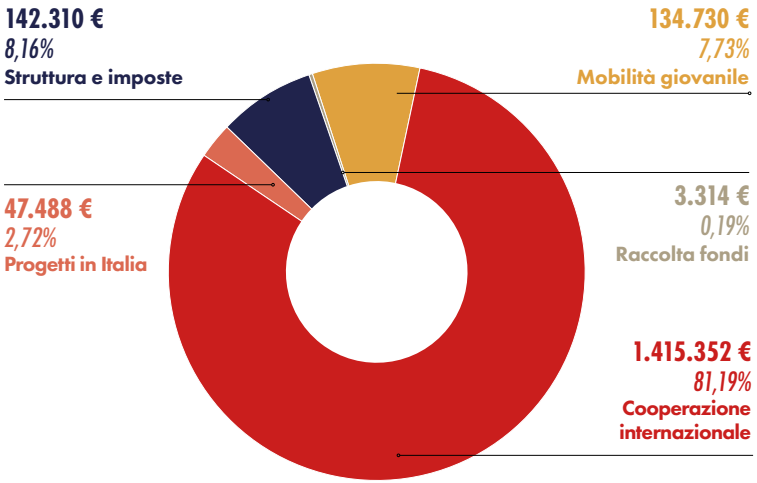


FONDI DA PRIVATI • TOTALE 442,280 €

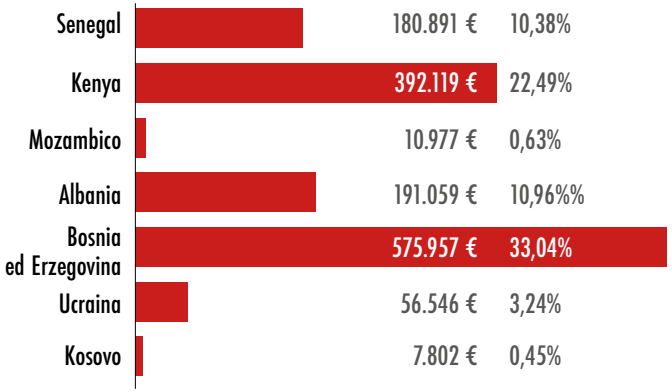


COSTI

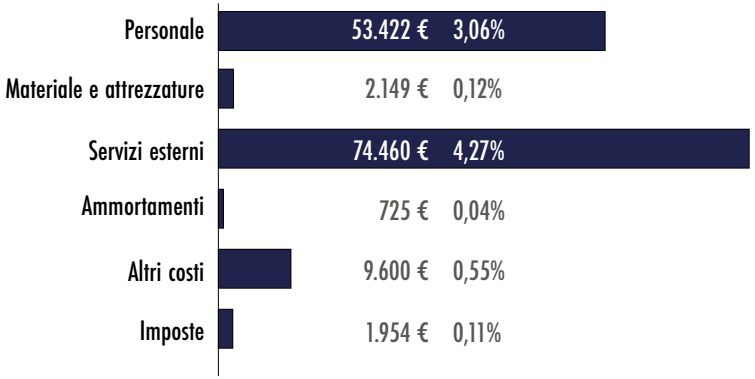
SETTORE • TOTALE 1.736.713 €



COOPERAZIONE INTERNAZIONALE • TOTALE 1.415.352 €



STRUTTURA • TOTALE 142.310 €



Erogazioni liberali e raccolta fondi

Nel corso del 2022 IPSIA ha ricevuto erogazioni liberali per un importo totale pari a 106.145 euro. Le erogazioni liberali sono state ricevute sia a seguito di chiamata alla raccolta fondi attraverso il portale sostieni.ipsia-acli.it sia per iniziativa spontanea dei donatori.

Nel dettaglio i contributi sono stati ricevuti per i seguenti scopi/aree attività:

- **15.060 euro** a sostegno dei progetti per e con i migranti sulla Balkan Route;
- **2.355 euro** a sostegno dei progetti in Kenya
- **28.000 euro** a sostegno del progetto Oasi di Pace
- **600 euro** a sostegno di attività culturali organizzate con associazioni somale in Italia;
- **1.573 euro** a sostegno del progetto Terre e Libertà
- **58.566 euro** a sostegno dell'emergenza Ucraina

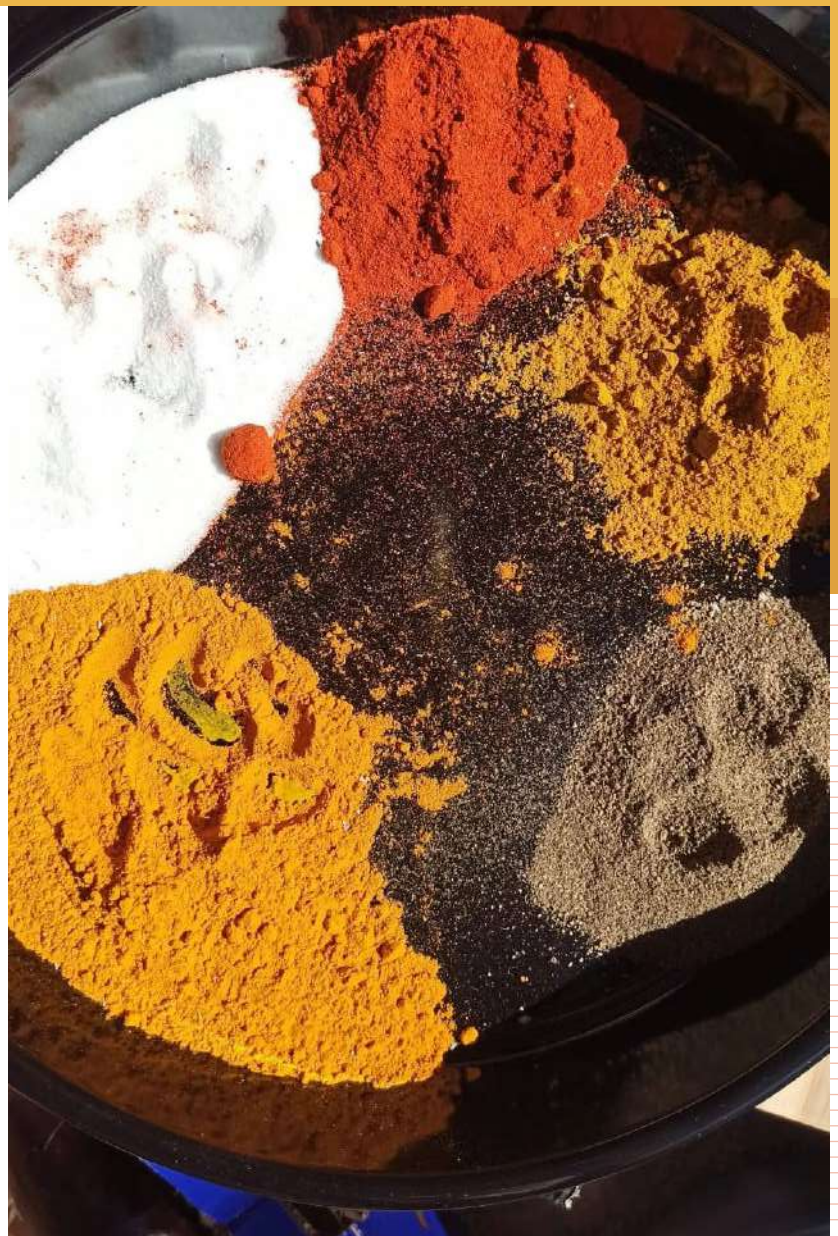
Si fornisce un'analisi della tipologia di donatori che viene presentata nel seguente schema:

TIPOLOGIA DI ELARGIZIONI LIBERALI DA RACCOLTA FONDI	Donatori	Importo
Elargizioni da singoli individui	223	49.680 €
Elargizioni da enti no-profit	9	7.076 €
Elargizioni da imprese	5	8.383 €
Elargizioni da enti del sistema ACLI	41	41.005 €
TOTALI	**278**	**106.145 €**

Altre informazioni

IPSIA ha formalizzato e/o aggiornato nel corso del 2022 i seguenti documenti che rientrano tra gli strumenti di gestione dell'organizzazione:

- Procedure gestionali e amministrative
- Piani di sicurezza nei paesi in cui opera
- Codice Etico
- Misure speciali di protezione dallo sfruttamento e dall'abuso sessuale



Relazione dell'Organo di controllo Bilancio sociale 2022 - IPSIA

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Istituto Pace Sviluppo Innovazione ACLI - IPSIA", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore. Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto da IPSIA", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.
L'Organo Amministrativo ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2022, *"seguendo le disposizioni previste dall'art. 2423 bis e 2426 C.C., interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.*
In particolare, sono stati rispettati i seguenti principi generali di valutazione:

- *la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'associazione;*
- *è stato indicato esclusivamente il risultato realizzato alla data di chiusura dell'esercizio;*
- *si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;*

Premesso che:

- l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
- all'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento.

La mia verifica è stata improntata a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo

6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Vaprio d'Adda, 14 giugno 2023

Avv. Daniele Brambilla

PROSPETTIVE

Il rinnovo delle cariche sociali nel dicembre 2022 e, in particolare la nomina di un nuovo Presidente e di un direttivo in parte rinnovato sta portando in questo inizio 2023 a riprendere alcune piste di sviluppo dell'organizzazione.

Nella seconda metà del 2023 sarà avviato un percorso, con consulenti esterni, per:

- rileggere l'organizzazione secondo la Theory of Change e delineare quindi nuove modalità di approccio alla propria attività
- strutturare meglio gli obiettivi dell'organizzazione
- individuare contenuti e strumenti di valutazione dell'impatto dei nostri interventi
- migliorare la rappresentazione del nostro lavoro.

In un percorso più di medio periodo si sta valutando:

- un rinnovamento della struttura operativa che possa prevedere:
  - una maggior valorizzazione del personale dell'organizzazione
  - un investimento in risorse umane, interne o esterne, che possano sviluppare in particolare le aree di comunicazione e fundraising, amministrazione e progettazione.
- Il riprendere un ruolo di trasmissione di contenuti attivando in modo più intenso occasioni di informazione e formazione aperte al pubblico

ALLEGATI

- Bilancio d'esercizio IPSIA 2022
- Attestazione Organo di Controllo al Bilancio d'esercizio
- Revisione esterna volontaria al Bilancio d'esercizio

Bilancio d'esercizio 2022

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2021	2022
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	**€ 1.950**	**€ 300**
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	€ -	€ -
2) costi di sviluppo	€ -	€ -
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ -	€ -
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ -	€ -
5) avviamento	€ 14.260	€ 21.872
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
7) altre	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni immateriali	***€ 14.260***	***€ 21.872***
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	€ 560.955	€ 547.294
2) impianti e macchinari	€ -	€ -
3) attrezzature	€ 13.485	€ 7.016
4) altri beni	€ 12.094	€ 6.154
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni materiali	***€ 586.534***	***€ 560.463***
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate	€ -	€ -
c) altre imprese	€ 8.016	€ 8.016
2) crediti	€ -	€ -
a) imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate	€ -	€ -

PASSIVO	2021	2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione dell'ente	**€ -**	**€ -**
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	€ -	€ -
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 140.567	€ 29.870
3) riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -
Totale patrimonio vincolato	***€ 140.567***	***€ 29.870***
III - Patrimonio libero	€ -	€ -
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€ (141.488)	€ (130.503)
2) altre riserve	€ -	€ -
Totale patrimonio libero	***€ (141.488)***	***€ (130.503)***
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	**€ 10.985**	**€ 1.855**
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**€ 10.064**	**€ (98.778)**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€ 5.679	€ 7.002
2) per imposte, anche differite	€ -	€ -
3) altri	€ 24.048	€ 23.206
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**€ 29.727**	**€ 30.207**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**€ 81.980**	**€ 97.295**
D) DEBITI		

c) verso altri enti del Terzo settore	€ -	€ -
d) verso altri	€ -	€ -
3) altri titoli	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni finanziarie	***€ 8.016***	***€ 8.016***
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**€ 608.810**	**€ 590.352**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€ -	€ -
2) prodotti in coso di lavorazione e semilavorati	€ -	€ -
3) lavori in corso su ordinazione	€ 723.271	€ 767.029
4) prodotti finiti e merci	€ -	€ -
5) acconti	€ -	€ -
Totale rimanenze	***€ 723.271***	***€ 767.029***
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti	€ 9.337	€ 1.520
2) verso associati e fondatori	€ 348.514	€ 83.195
3) verso enti pubblici	€ 13.577	€ -
4) verso soggetti privati per contributi	€ 3.023	€ 2.045
5) verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -
6) verso altri enti del Terzo settore	€ 335.045	€ 493.323
7) verso imprese controllate		€ -
8) verso imprese collegate		€ -
9) crediti tributari	€ 2.247	€ 2.366
10) da 5 per mille		€ -
11) imposte anticipate	€ 1.473	€ 1.018
12) verso altri	€ 285.296	€ 842.681
Totale crediti	***€ 998.512***	***€ 1.426.148***
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	€ -	€ -
2) partecipazioni in imprese collegate	€ -	€ -

1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 37.859	€ 37.943
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 565.351	€ 531.049
2) debiti verso altri finanziatori	€ -	€ -
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€ -	€ -
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	€ -	€ -
6) acconti	€ 1.396.246	€ 2.942.798
7) debiti verso fornitori	€ 516.475	€ 342.053
8) debiti verso imprese controllate e collegate	€ -	€ -
9) debiti tributari	€ 12.835	€ 11.610
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 9.199	€ 8.653
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	€ 2.476	€ 6.026
12) altri debiti	€ -	€ 3.040
TOTALE DEBITI	**€2.540.440**	**€3.883.172**
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	**€ 433**	**€ 984**
TOTALE PASSIVO	**€2.662.644**	**€3.912.880**

3) altri titoli	€ -	€ -
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	***€ -***	***€ -***
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	€ 323.900	€ 1.103.922
2) assegni	€ -	€ -
3) danaro e valori in cassa	€ 3.917	€ 6.143
Totale disponibilità liquide	***€ 327.817***	***€ 1.110.065***
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**€2.049.600**	**€3.303.242**
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	**€ 2.283**	**€ 18.986**
TOTALE ATTIVO	**€2.662.644**	**€3.912.880**

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2021	2022	PROVENTI E RICAVI	2021	2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			**A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€1.027.124	€ 152.664	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 1.600	€ 1.500
2) Servizi	€1.101.402	€1.224.917	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ 16.674	€ 30.684	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 27.750	€ 13.875
4) Personale	€ 123.621	€ 205.372	4) Erogazioni liberali	€ 80.960	€ 106.145
5) Ammortamenti	€ 9.640	€ 19.040	5) Proventi del 5 per mille	€ 3.786	€ 3.901
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -	6) Contributi da soggetti privati	€ 1.287.922	€ 501.993
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ 1.243	€ 1.323	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 4.684	€ 695
7) Oneri diversi di gestione	€ 4.250	€ 81.561	8) Contributi da enti pubblici	€ 684.893	€ 962.671
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 140.567	€ -	10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 17.398	€ 42.532
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		€ (110.697)	11) Rimanenze finali	€ -	€ -
Totale	**€2.424.521**	**€1.604.862**	**Totale**	**€ 2.108.992**	**€ 1.633.312**
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	**€ (315.528)**	**€ 28.450**
B) Costi e oneri da attività diverse			**B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
2) Servizi	€ -	€ -	2) Contributi da soggetti privati	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -
4) Personale	€ -	€ -	4) Contributi da enti pubblici	€ -	€ -
5) Ammortamenti	€ -	€ -	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -	6) Altri ricavi, rendite e proventi	€ -	€ -
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	7) Rimanenze finali	€ -	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€ -	€ -			
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -			
Totale	**€ -**	**€ -**	**Totale**	**€ -**	**€ -**
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	**€ -**	
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			**C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€ 8.976	€ -	1) Proventi da raccolte fondi abituali	€ 424.940	€ -
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€ -	€ -	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€ -	€ -
3) Altri oneri	€ -	€ -	3) Altri proventi	€ -	€ -
Totale	**€ 8.976**	**€ -**	**Totale**	**€ 424.940**	**€ -**
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	**€ 415.964**	**€ -**
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			**D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**		
1) Su rapporti bancari		€ 21	1) Da rapporti bancari	€ 10	€ 3
2) Su prestiti	€ 6.433	€ 15.291	2) Da altri investimenti finanziari	€ -	€ -
3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -	3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -
4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -	4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	5) Altri proventi	€ -	€ 354
6) Altri oneri	€ 153	€ 998			
Totale	**€ 6.587**	**€ 16.310**	**Totale**	**€ 10**	**€ 358**
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	**€ (6.577)**	**€ (15.953)**
E) Costi e oneri di supporto generale			**E) Proventi di supporto generale**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 432	€ -	1) Proventi da distacco del personale	€ -	€ -
2) Servizi	€ 35.010	€ 7.298	2) Altri proventi di supporto generale	€ 17.064	€ 683
3) Godimento di beni di terzi	€ 7.320	€ -			
4) Personale	€ 50.501	€ -			
5) Ammortamenti	€ 1.003	€ -			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		€ -			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -			

7) Altri oneri	€ 3.826	€ 2.073			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -			
Totale	**€ 98.092**	**€ 9.370**	**Totale**	**€ 17.064**	**€ 683**
Totale oneri e costi	**€2.538.175**	**€1.630.543**	**Totale proventi e ricavi**	**€ 2.551.007**	**€ 1.634.352**
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	**€ 12.832**	**€ 3.809**
			Imposte	**€ 1.847**	**€ 1.954**
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	**€ 10.985**	**€ 1.855**

RELAZIONE DI MISSIONE

PREMESSA

Signori Soci,

il bilancio d'esercizio sottoposto alla Vostra approvazione, costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione, è redatto secondo i criteri previsti dal codice civile e secondo i nuovi schemi previsti dal Codice del Terzo Settore.

Nello specifico, gli schemi di bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del CTS sono stati redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 18 aprile 2020 (D.M. n. 39/2020).

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2427, 2428, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. e in conformità al Principio Contabile ETS OIC 35..

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia un avanzo di gestione di € 1.855,00. Tale risultato è stato conseguito dopo aver eseguito ammortamenti per € 19.040,00 e rilevato imposte per € 1.954,00.

IPSIA ha avviato nel 2012 un'attività commerciale, con tenuta contabile in gestione separata; si precisa quindi che l'avanzo di gestione è costituito da un disavanzo della gestione istituzionale per € -12.261,00 e da un avanzo della gestione commerciale per € 14.116,00.

Il risultato d'esercizio, rispetto al 2021, presenta quindi una differenza pari a € -9.130,00.

Per una più immediata comprensione i valori espressi nello Stato Patrimoniale, nel Rendiconto Gestionale e nella Relazione di Missione sono riportati in unità di euro, fatta eccezione per i casi espressamente indicati.

Le finalità della Relazione di Missione che accompagna il bilancio sono:

- Esporre e commentare le attività svolte nell'esercizio.
- Illustrare le prospettive della Fondazione.
- Esprimere il giudizio degli Amministratori sui risultati conseguiti e determinare la destinazione del risultato stesso, se positivo, e la copertura – e/o i provvedimenti relativi – se il risultato è negativo.

Il documento intende garantire un'adeguata rendicontazione sull'operato dell'ente e sui risultati ottenuti, fornendo una informativa centrata sul perseguimento della missione istituzionale, ed esprimendo un giudizio sulle prospettive di continuità aziendale.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Istituto Pace Sviluppo Innovazione ACLI – IPSIA

C.F. 97043830583

P.IVA IT11781731002

Forma giuridica: associazione non riconosciuta

Iscrizione alla Camera di Commercio di Roma: RM-925377

Sede legale: via G. Marcora 19/20, 00153 Roma - 06 5840400 – ipsia@acli.it, ipsia.acli@pec.it

Sede operativa in Italia: via della Signora 3, 20122 Milano – 02 7723227

Data di costituzione: 3 dicembre 1985

IPSIA è iscritta:

- Al registro delle Organizzazione della Società Civile ai sensi dell'art. 26 della legge 125 del 11/08/2014, nr. Decreto 2016/337/00123/0 (12/04/2016)

- All'anagrafe delle ONLUS presso l'Agenzia delle Entrate (08/04/2015)

IPSIA, oltre alle sedi in Italia, opera attraverso le proprie sedi estere IPSIA Albania, IPSIA Bosnia Erzegovina, IPSIA Kosovo, IPSIA Senegal, IPSIA Mozambico, IPSIA Kenya (organizzazione autonoma di diritto kenyiota).

Missione perseguita

L'art 2 dello statuto definisce i Principi e Finalità di IPSIA
IPSIA opera per la **cooperazione internazionale allo sviluppo**, la **solidarietà** tra i popoli e la diffusione di una **cultura di pace**.
IPSIA si fonda sui valori della **esperienza associativa** degli **uomini** e delle **donne** che aderiscono alle Acli o alle diverse iniziative e servizi da queste promossi, sulla loro azione di solidarietà popolare, sul loro impegno nella **promozione della pace e della giustizia** tra gli uomini e le nazioni.
IPSIA persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e nello specifico si propone di:
1. promuovere iniziative di cooperazione allo sviluppo, intesa come cooperazione comunitaria, che ponga come punto nodale le **relazioni** tra le comunità locali internazionali e italiane, fondata sul partenariato in un costante impegno a favore dell'accesso e della promozione dei diritti e dei processi di inclusione e coesione sociale;
2. promuovere una **sensibilizzazione** della pubblica opinione sui temi della pace e dello sviluppo;
3. promuovere iniziative di **volontariato internazionale** complementari ai progetti di cooperazione allo sviluppo capace di promuovere a sua volta partecipazione e impegno volontario, relazioni tra le comunità coinvolte, essere parte complementare ai progetti di cooperazione internazionale e offrire **uno spazio organizzato** ai proprio soci, agli operatori dei servizi, alle organizzazioni della società civile e delle iniziative da queste promosse e alla cittadinanza in generale perché si impegnino in attività di volontariato internazionale.

Attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello Statuto
Le attività di interesse generale sono definite dall'art. 3 dello statuto in conformità all'art.5 del codice del terzo settore, ovvero

• lett. d) educazione istruzione formazione professionale nonché attività di interesse culturali di interesse sociali con finalità educative

• lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale e di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle altre attività di interesse generale

• lett. k) organizzazione di attività turistiche di interesse sociale culturale e religioso

• lett. l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, prevenzione del bullismo e contrasto della povertà educativa

• lett. m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore

• lett. n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni

• lett. o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale

• lett. r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti

• lett. u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate

• lett. v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata

• lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale

Regime fiscale applicato

L'associazione è dotata di partita IVA per la gestione separata dell'attività commerciale svolta in regime forfetario ex Legge 398/91. La stessa legge viene applicata anche ai fini dei conteggi IRAP.

Nel conteggio dell'IRAP, IPSIA si avvale delle esenzioni delle Regioni Lombardia e Friuli Venezia Giulia per i collaboratori operanti negli uffici territoriali.

Vita associativa

IPSIA è un ente di secondo livello i cui soci sono rappresentati da Enti del Terzo Settore.

Al termine del 2022 i 15 soci risultano essere i seguenti: ACLI, FAP ACLI, IPSIA Aosta, IPSIA Ascoli, Piceno, IPSIA Brescia, IPSIA Como, IPSIA Cuneo, IPSIA Milano, IPSIA Sardegna, IPSIA Trentino, IPSIA Treviso, IPSIA Trieste, IPSIA Varese, IPSIA Vercelli, US ACLI.

I rappresentanti dei soci si riuniscono in **assemblea** che, come definito dall'art. 10 dello statuto, svolge le seguenti funzioni:

- eleggere e revocare il Direttivo e il Presidente;

- eleggere e revocare, quando previsto dalla legge, i componenti dell'Organo di Controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

- eleggere e revocare i componenti del Collegio dei Garanti;

- approvare il bilancio di esercizio, e l'eventuale bilancio preventivo con il programma delle attività

- deliberare sulla responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuovere azioni di responsabilità nei loro confronti;

- deliberare, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'associazione e di esclusione degli associati, garantendo ad essi la più ampia garanzia di contraddittorio;

- ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Direttivo per motivi di urgenza;

- approvare eventuali regolamenti interni predisposti dal Direttivo;

- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Nel corso del 2022 sono state svolte 2 assemblee soci:

- In data 18 giugno 2022 con tema principale l'approvazione del bilancio. L'assemblea ha avuto una partecipazione, in presenza o per mezzo delega del 73% dei soci aventi diritto
- In data 3 dicembre 2022 con tema principale il rinnovo degli organi sociali. L'assemblea ha avuto una partecipazione, in presenza o per mezzo delega del 100% dei soci aventi diritto

I soci sono stati coinvolti nella promozione dell'iniziativa di raccolta fondi destinata ai progetti a favore dei migranti sulla Balkan Route.

Sono stati sviluppati inoltre progetti specifici in collaborazione con le ACLI, IPSIA del Trentino e IPSIA Trieste.

Direttivo

Come definito dall'art 11 dello statuto, l Direttivo è attribuita la gestione di IPSIA; oltre ai poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Il Direttivo ha i seguenti compiti e funzioni:

a) predisporre e realizzare le linee programmatiche e gli indirizzi politici approvati dall'Assemblea;

b) predisporre e presentare annualmente in Assemblea le bozze dell'eventuale bilancio preventivo e del bilancio di esercizio, quest'ultimo formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie

c) deliberare circa l'ammissione degli associati e in caso di rigetto esprimerne le motivazioni;

d) individuare e deliberare rispetto a tipologia e modalità di svolgimento di eventuali attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale;

e) stabilire i criteri per i rimborsi ai volontari e agli associati per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'Associazione;

f) nominare, su proposta del Presidente, da uno a tre Vice-Presidenti, di cui uno vicario;

g) mantenere costanti rapporti con le articolazioni territoriali IPSIA attraverso i loro Presidenti o loro delegati, in merito all'attività locale e nazionale IPSIA;

h) provvedere ad ogni altro adempimento previsto dal presente Statuto e dagli eventuali Regolamenti interni;

i) nominare un Segretario Amministrativo con quei compiti, poteri e attribuzioni che verranno stabiliti al

momento della nomina;

j) nominare, all'occorrenza, un Direttore con quei compiti, poteri ed attribuzioni che verranno stabiliti al momento della nomina;

k) approvare l'apertura di una Sede Operativa secondo quanto stabilito dall'art. 1 del presente Statuto;

l) istituire con propria delibera l'ufficio di presidenza il cui funzionamento e poteri sono disciplinati dal Direttivo medesimo;

m) ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Direttivo adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza.

Il direttivo dura in carica quattro anni. Il direttivo è stato rinnovato nel dicembre 2022.

Al termine del 2022 il direttivo è così composto:

- Marco Calvetto: presidente
- Laura Vacilotto: vice presidente
- Fabio Pipinato: vice presidente
- Benedetta Iannelli: membro
- Silvio Ziliotto: membro
- Laura Hein: membro
- Pino Gulia: membro
- Stefano Bravin: direttore

All'interno del direttivo un ruolo centrale è svolto dal Presidente che, come previsto dall'art. 14 dello Statuto, svolge le seguenti funzioni:

- ha la rappresentanza legale di IPSIA di fronte ai terzi ed in giudizio;

- ha la responsabilità dell'attuazione dei fini statutari e provvede a quanto dal presente statuto non sia demandato alla competenza di altri organi o soggetti;

- cura i rapporti con le istituzioni, gli enti e gli organismi nazionali ed internazionali;

- convoca e presiede l'Assemblea e il Direttivo; può delegare al/ai Vice Presidente/i compiti specifici;

- presenta all'Assemblea i progetti di bilanci consuntivi e preventivi elaborati dal Direttivo per la loro approvazione.

Organo di Controllo

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'organo di controllo dura in carica 4 anni ed è rieleggibile.

L'organo di controllo è stato costituito fino a giugno 2022 dai seguenti membri: Rosella Pellegrini, Roberto Carnevali, Stefano Melorio che hanno portato a termine i relativi controlli fino all'approvazione del bilancio 2021.

Al termine del 2022 l'organo di controllo IPSIA è monocratico e il ruolo è svolto dall'avvocato Daniele Brambilla.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI IN ORIGINE IN MONETA NON AVENTE CORSO LEGALE

Le voci esposte nel presente bilancio d'esercizio sono valutate seguendo le disposizioni previste dall'art. 2423 bis e 2426 C.C., interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. In particolare, sono stati rispettati i seguenti principi generali di valutazione:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'associazione;
- è stato indicato esclusivamente il risultato realizzato alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;

L'adozione della modulistica di bilancio per gli enti del terzo settore ha portato, dal 2021 ad una revisione dei sistemi di classificazione contabile e in particolare:

- ad una riclassificazione delle anagrafiche relative ai crediti e i debiti
- ad una riclassificazione dei costi e ricavi per aree di attività come previsto dal nuovo schema di rendiconto gestionale.

L'adozione del nuovo modello ETS dal 2021 permette di presentare il bilancio 2022 con stati comparati rispetto all'anno precedente.

Il lavoro di revisione e riclassificazione, in particolare del rendiconto gestionale, ha portato ad applicare dei criteri differenti rispetto al 2021 in particolare:

- le erogazioni liberali ricevute nel 2022 e i relativi costi di riferimento, a differenza del bilancio 2021, sono stati considerati appartenenti all'area di interesse generale in quanto non provenienti da specifiche attività di raccolta fondi;
- una serie di oneri, in particolare relativi al personale, che nel 2021 sono stati classificati di supporto generale, sono stati considerati di interesse generale in quanto, pur essendo di natura trasversale ai progetti, sono direttamente correlati alla gestione delle attività statutarie dell'organizzazione.

IPSIA, operando per gran parte dell'attività in progetti di cooperazione all'estero, applica alle poste in valuta estera il cambio mensile inforeuro di riferimento.

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti a bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

STATO PATRIMONIALE

QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Sono valutate in base al presunto valore di realizzo e alla reale possibilità di riscossione delle quote.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Nel corso del 2021 IPSIA ha acquisito un'immobile con relativa attività alberghiera. In bilancio è rappresentato il valore dell'avviamento determinato nel contratto di acquisizione del ramo d'azienda comprensivo della quota di oneri di diretta imputazione rettificato dalla quota di ammortamento annuale stabilita al 12%.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati. I valori di bilancio così determinati non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi futuri.

Tra le immobilizzazioni materiali sono inclusi l'immobile citato precedentemente e attrezzature e mobili arredi relative all'acquisizione del ramo d'azienda dell'attività.

Le attrezzature e i mobili e arredi sono stati valutati, in fase di contratto di acquisto, a corpo.

Per il calcolo dell'ammortamento del fabbricato è stato stornato dal valore originario il valore del terreno stimato convenzionalmente al 20%.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite da partecipazioni in altre imprese iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente rettificato in conseguenza di perdite permanenti di valore.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Comprendono i progetti in corso valutati sulla base della percentuale di completamento del progetto al netto del valore corrispondente a rendiconti presentati e approvati dall'ente finanziatore e nel rispetto del principio di prudenza.

L'applicazione del criterio della percentuale di completamento prevede:

- la valutazione delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione in misura corrispondente al ricavo maturato alla fine di ciascun esercizio, determinato con riferimento allo stato di avanzamento dei lavori;
- la rilevazione dei ricavi nell'esercizio in cui i corrispettivi sono acquisiti a titolo definitivo;
- la rilevazione dei costi di commessa nell'esercizio in cui i lavori sono eseguiti, fatto salvo il caso delle perdite probabili da sostenere per il completamento della commessa che sono rilevate nell'esercizio in cui sono prevedibili ai sensi del paragrafo 86.

Il criterio della percentuale di completamento è adottato quando sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- esiste un contratto vincolante per le parti che ne definisca chiaramente le obbligazioni e, in particolare, il diritto al corrispettivo per l'appaltatore;

- il diritto al corrispettivo per l'appaltatore matura con ragionevole certezza via via che i lavori sono eseguiti;
- non sono presenti situazioni di incertezza relative a condizioni contrattuali o fattori esterni di entità tale da rendere dubbia la capacità dei contraenti a far fronte alle proprie obbligazioni (ad esempio, l'obbligo dell'appaltatore nel completare i lavori);
- il risultato della commessa può essere attendibilmente misurato.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo. I crediti comprendono l'acconto IRAP e crediti diversi non ancora riscossi.

Si precisa che il bilancio d'esercizio non include crediti con durata residua superiore a cinque anni.

I crediti verso Enti del Terzo Settore, in mora alla effettiva registrazione al RUNTS, rappresentano crediti verso realtà del Terzo Settore che sono iscritti al RUNTS, che hanno avviato la procedura di iscrizione o che potenzialmente la avvieranno. Essi includono crediti relativi a quote di finanziamento di progetti in partenariato non ancora chiuse da relativo rendiconto.

I crediti verso associati e fondatori, pur essendo Enti del Terzo Settore, sono rilevati in specifica voce.

I crediti verso altri includono crediti relativi a quote di finanziamento progetti in partenariato trasferiti a partner esteri.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale, mentre i depositi bancari e postali sono iscritti al presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

I fondi liquidi in moneta estera in essere alla chiusura dell'esercizio sono esposti in bilancio al cambio in vigore alla data del bilancio stesso.

Ratei e risconti attivi

Sono calcolati su base temporale in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza economica e della correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

PATRIMONIO NETTO

Patrimonio vincolato

Nel corso del 2021 IPSIA ha accantonato quote di donazioni liberali che sono state accantonate in "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali". Parte di tali riserve è stata utilizzata, nel corso del 2022 per la copertura di oneri relativi ai progetti a cui sono state vincolate.

Patrimonio libero

È costituito dagli accantonamenti dei risultati d'esercizio nel corso degli anni. Non sono presenti altre riserve

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono costituiti da:

- Fondo per trattamento di quiescenza e simili: rappresenta accantonamenti relativi a copertura degli oneri di anzianità lavorativa del personale locale in Albania
- Altri: rappresenta accantonamenti per rischi di tagli su rendiconti progetti. È calcolato nella misura massima del 3% delle rimanenze, ovvero del valore dei progetti in corso.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. e al netto di eventuali accantonamenti dei dipendenti a forme di previdenza complementare.

DEBITI

Sono esposti al valore nominale.

Gli acconti sono costituiti da anticipi di contributi a cofinanziamento di progetti non ancora rendicontati. Per la grande maggioranza sono costituiti da anticipi ricevuti da enti pubblici. In particolare circa il 92% dell'importo è costituito da anticipi dall'AICS.

I debiti verso fornitori includono note debito da ricevere da partner di progetti la cui annualità di rendiconto non si è ancora conclusa e che sono stimate in base al rendiconto parziale fornito dai partner stessi.

Sui progetti co-finanziati dall'AICS di cui IPSIA è capofila, vengono costituite apposite polizze fideiussorie a garanzia parziale del contributo pubblico. Al 31/12/22 risultano attive le seguenti polizze a favore di terzi; tali garanzie non risultano annotate a bilancio :

Soggetto assicuratore	Progetto	Totale contributo AICS	Importo garantito
Cooperfidi Italia	La comunità del futuro – Albania	867.315,60	342.646,20
Tua Assicurazioni	Coltivare il futuro - Kenya	1.171.376	150.679,45
Assicuratrice Milanese	BRAT – Bosnia Erzegovina	3.600.000	648.000,00

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono calcolati su base temporale in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza economica e della correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

RENDICONTO GESTIONALE

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

I principi generali di rilevazione sono evidenziati di seguito:

- i Ricavi per prestazioni di servizi si considerano conseguiti per la parte del servizio prestato alla data di bilancio;

- i costi per prestazioni di servizi si considerano sostenuti per la parte del servizio ricevuto alla data del bilancio o per la parte correlabile al ricavo;
- i costi per acquisto di beni si considerano sostenuti quando si verifica il passaggio di proprietà.

Si forniscono di seguito indicazioni sui criteri di classificazione dei costi e ricavi nelle diverse aree del rendiconto gestionale.

Costi e ricavi da attività di interesse generale

Sono state considerati in quest'area tutti i costi e ricavi direttamente o indirettamente connessi alle attività di interesse generale perseguite da IPSIA come previsto all'art.3 dello statuto.

In conformità al Principio Contabile ETS OIC 35 sono aggiunte le voci "Accantonamento a riserva contabile per decisione degli organi istituzionali" e "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" per differenziarli da altri accantonamenti per rischi e oneri.

L'attività commerciale svolta da IPSIA nel corso del 2022 è costituita integralmente da attività di consulenza e formazione verso soci o Enti del Terzo Settore relativamente alle tematiche del volontariato e del Servizio Civile. Pertanto i corrispondenti componenti economici sono stati considerati non come relativi ad attività diverse ma relativi ad attività di interesse generale.

Sono stati considerati come elargizioni liberali, donazioni sia pervenute spontaneamente sia a seguito di un invito alla donazione promosso attraverso il proprio portale online sostieni.ipsia-acli.it. Come indicato in precedenza si è ritenuto, a differenza del 2021, classificare queste ultime elargizioni liberali nell'area di attività di interesse generale in quanto non provenienti da specifiche attività di raccolta fondi.

Il costo del personale dipendente rilevato nell'area è stato calcolato in base ad una stima del tempo dedicato ad attività di interesse generale.

Si segnala che è stato considerato nell'area di interesse generale anche personale distaccato presso altri enti. Tale scelta è stata operata tenendo conto dell'attività effettivamente svolta dal personale e dalle relazioni con gli enti distaccatari.

I costi relativi a collaboratori con contratto Co.co.co. e a collaboratori esteri sono stati classificati tra i servizi.

Eventuali sopravvenienze attive e passive sono state rilevate in quest'area in base alla loro origine, ovvero in base al loro collegamento con i progetti e le attività.

Costi e ricavi da attività diverse

IPSIA non ha svolto attività diverse nel corso del 2022.

Costi e ricavi da attività di raccolta fondi

IPSIA non ha svolto attività di raccolta fondi nel corso del 2022.

Costi e ricavi da attività finanziari e patrimoniali

Sono stati considerati in quest'area costi e ricavi derivanti da operazioni di natura finanziaria. Includono in particolare interessi attivi e passivi su c/c, interessi passivi su prestiti, differenze di cambio.

Costi e ricavi da attività di supporto generale

Sono stati considerati in quest'area costi e ricavi relativi alla struttura generale di IPSIA ovvero:

- Sopravvenienze per rettifiche di valori non collegati ad altre aree
- Servizi trasversali in particolare relativi alla sicurezza e a servizi medici.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

	Costo storico	Ammortamento anni precedenti	Acquisizioni nel corso del 2022	Ammortamenti 2022	Svalutazioni Rivalutazioni Retifiche 2022	Valore a bilancio
Immobilizzazioni immateriali	**31.810**	**17.551**	**0**	**3.109**		**21.872**
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	16.800	16.800				0
5) avviamento	15.010	751		3.109	10.722	21.872
Immobilizzazioni materiali	**608.055**	**21.521**	**466**	**15.930**		**560.464**
1) Terreni e fabbricati	567.786	6.831		13.661,58		547.294
3) Attrezzature	27.181	13.696	466	1.690	-5.246	7.016
Macchine elettroniche	*14.315*	*12.409*	*466*	*725*	*115*	*1.762*
Altre attrezzature	*12.866*	*1.287*		*965*	*-5.361*	*5.254*
4) Altri beni	13.088	994	0	579		6.154
Mobili d'ufficio	*222*	*222*				*0*
Mobili e arredi	*12.866*	*772*		*579*	*-5.361*	*6.154*
Immobilizzazioni finanziarie	**8.016**	**0**	**0**	**0**	**0**	**8.016**
1) Partecipazioni	8.016	0	0	0	0	8.016
CGM Finance	*7.500*					*7.500*
Banca Popolare Etica	*516*					*516*
Totale immobilizzazioni	**647.881**	**39.071**	**466**	**19.040**	**0**	**590.352**

È stato rilevato un errore di trascrizione nel libro cespiti relativo all'acquisizione del ramo d'azienda dell'Hotel Oasi di Trento. Come verificato dal contratto di acquisto il valore del ramo d'azienda complessivo e pari a 38.000 euro di 24.000 di avviamento e il rimanente costituito da attrezzature e mobili e arredi.

Il costo storico riportato nel libro cespiti è stato invece pari a:

- Avviamento: euro 14.000 contro euro 24.000 reali più le relative spese notarili in proporzione;
- Altre attrezzature: euro 12.000 contro euro 7.000 reali più le relative spese notarili in proporzione;
- Mobili e arredi: euro 12.000 contro euro 7.000 reali più le relative spese notarili in proporzione.

I costi storici sono stati quindi aggiornati ai valori reali adeguando, conseguentemente, gli ammortamenti.

Si rileva inoltre una rettifica di valore di macchina elettroniche, interamente ammortizzate, a causa di imputazione di ammortamenti eccedenti il valore del bene

CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE ALL'ESERCIZIO SUCCESSIVO

È presente in bilancio un unico debito di durata superiore all'esercizio successivo ovvero un debito verso la Cassa di Trento per mutuo ipotecario stipulato per l'acquisizione di un fabbricato ad uso ospitalità a Trento.

Il mutuo è stato sottoscritto a giugno 2021 per una durata di 15 anni e con pagamento della prima quota capitale a partire da gennaio 2022.

Pertanto si considerano a bilancio 531.049 euro quale quota di mutuo esigibile oltre l'esercizio successivo.

COMPOSIZIONE DI RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Ratei e risconti attivi	
Descrizione	**Importo**
Assicurazione volontari	337
Assicurazione personale sede	829
Polizza fidejussoria progetto BRAT	17.820
Totale	**18.986**

Ratei e risconti Passivi	
Descrizione	**Importo**
Quota interessi mutuo	984
Totale	**984**

MOVIMENTAZIONI DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Voce di bilancio	Valore al 31.12.2021	Variazioni	Valore al 31.12.2022	Origine	Possibilità utilizzo
I - Fondo di dotazione dell'ente					

II - Patrimonio vincolato					
1) Riserve statutarie					
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 140.567	€ (110.697)	€ 29.870	Create nel 2021. Sono stati accantonati: - 43.567 euro di elargizioni liberali ricevute con causale la copertura del mutuo per l'acquisizione dell'immobile a Trento - 97.000 euro di elargizioni liberali ricevute attraverso raccolta fondi con causale Balkan Route	Nel corso del 2022 sono stati utilizzati 97.000 euro per la copertura spese di progetti sulla Balkan Route e 13.697 euro per la copertura spese relative all'immobile acquisito a Trento. La rimanenza verrà utilizzata nel corso del 2023 per copertura spese relative all'immobile acquisito a Trento
3) riserve vincolate destinate da terzi					
Totale patrimonio vincolato	**€ 140.567**	**€ (110.697)**	**€ 29.870**		
III - Patrimonio libero					
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€ (141.488)	€ 10.985	€ (130.503)	E' costituito dall'accumulo dei risultati degli anni precedenti. Risulta negativo a causa delle perdite accumulate negli ultimi esercizi	
2) altre riserve			€ -		
Totale patrimonio libero	**€ (141.488)**	**€ 10.985**	**€ (130.503)**		
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	€ 10.985	€ (9.130)	**€ 1.855**	Viene destinato a copertura delle perdite degli esercizi precedenti	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**€ 10.064**	**€ (108.842)**	**€ (98.778)**		

COMPOSIZIONE DELLA VOCE ALTRI FONDI DELLO STATO PATRIMONIALE

La voce "B Fondi rischi e oneri – 1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili" è costituita da accantonamenti per trattamento di quiescenza del personale locale in Albania.

La voce "B Fondi rischi e oneri - 3) Altri" Fondi per rischi e oneri è costituita totalmente da accantonamenti per rischi di tagli su rendiconti progetti. È calcolato nella misura massima del 3% delle rimanenze, ovvero del valore dei progetti in corso. Nel corso del 2022 il fondo è stato utilizzato per € 843 a copertura di una perdita rilevata sul progetto. Non sono state rilevate altre riduzioni in modo da mantenere il fondo rischi a circa il 3% del valore dei progetti in corso

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Dettaglio dei ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Progetto/iniziativa	Paese	Ente	Importo	Totali
1) Proventi da quote associative e apporti dai fondatori				**1.500**
Quote associative deliberate in assemblea per il 2022		Soci	1.500	
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori				**13.875**
Ricavi commerciali per consulenze svolte verso il socio ACLI APS			13.875	
4) Erogazioni liberali				**106.145**
Erogazioni per emergenza Ucraina	Ucraina		58.556	
Erogazioni per progetto Oasi di Pace	Italia		28.000	
Erogazioni per progetti sulla Balkan Route	Bosnia Erzegovina		15.060	
Erogazioni per progetti in Kenya	Kenya		2.355	
Erogazioni per progetto Terre e Libertà			1.573	
Erogazioni per progetti in Somalia	Somalia		600	
5) Proventi del 5x1000				**3.901**
6) Contributi da soggetti privati				**501.993**
Accent Internship Program	Albania	Caritas Albania	3.898	
Immigrazione emigrazione e diritti	Albania	Patronato ACLI	15.858	
Balkan Route	Bosnia Erzegovina	ACRI	35.242	
Balkan Route	Bosnia Erzegovina	ADL Zavidovici	4.000	
Balkan Route	Bosnia Erzegovina	Caritas Ambrosiana	180.990	
Balkan Route	Bosnia Erzegovina	Caritas Como	12.000	
Balkan Route	Bosnia Erzegovina	Opera Diocesana di Trento	38.962	
Balkan Route	Bosnia Erzegovina	Regione ecclesiastica Marche	3.495	
The Green Valley	Bosnia Erzegovina	Western Balkan Fund	10.201	
Coltivare il futuro	Kenya	Chiesa Valdese	5.628	
Attività ricerca in Kosovo	Kosovo	Instituti per Studime te Avancuara	350	
Alimentare lo sviluppo	Senegal	Fondazione PRIMA SPES	9.459	
Quota 5x1000 ACLI destinata a progetti IPSIA	Vario	ACLI APS	148.000	
Terre e Libertà		Caritas Ambrosiana	10.000	
Terre e Libertà		IPSIA Milano	2.000	
Terre e Libertà		Iscrizione volontari	21.910	
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi				**695**
Ricavi commerciali per attività formative e di progettazione vs ETS			695	

8) Contributi da enti pubblici				962.671
Alimentare lo sviluppo	Senegal	8x1000 statale	113.391	
Coltivare il futuro	Kenya	AICS	363.732	
BRAT	Bosnia Erzegovina	AICS	214.043	
La comunità del futuro	Albania	AICS	103.276	
Dakar Reve	Senegal	AICS (Comune di Milano)	54.063	
Grow Together	Bosnia Erzegovina	IOM	16.118	
Rock n'Road		Ministero della cultura Kosovo	7.000	
Progetto SCU 22-23		Presidenza del Consiglio dei Ministri	35.303	
Progetto SCU 21-22		Presidenza del Consiglio dei Ministri	25.009	
Coltivare il futuro	Kenya	Regione FVG	20.305	
Contributi straordinari		Regione Lazio	5.000	
AGIR	Senegal	Unione Europea	5.431	

10) Altri ricavi, rendite e proventi		42.532
Proventi da distacco del personale	25.862	
Rimborsi spese	2.029	
Arrotondamenti	22	
Correzioni contabili	14.082	
Correzioni proventi chiusure progetti	26	
Altri proventi	511	
TOTALE		**1.633.312**

Dettaglio dei costi e oneri da attività di interesse generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		152.664
Materie prime e di consumo	54.791	
Piccole attrezzature	8.536	
Impianti, automezzi e strutture	89.337	
2) Servizi		**1.224.917**
Retribuzione personale espatriato	88.196	
Retribuzione personale a progetto in Italia	8.252	
Spese per viaggi progetti (trasporti, vitto, alloggio e assicurazione)	98.036	
Personale locale	148.430	
Altri Servizi per progetti	845.229	
Altri Servizi per sede	36.748	
Servizi per attività commerciale di interesse generale	26	
3) Godimento beni di terzi		**30.684**
Affitto case, strutture ed uffici	26.290	
Affitto veicoli	4.156	
Altri affitti e noleggi	237	
4) Personale		**205.372**
Retribuzione lorda	153.429	
Oneri previdenziali	33.667	
TFR	18.275	

5) Ammortamenti		19.040
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	3.109	
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	15.930	
6) Accantonamenti per rischi e oneri		**1.323**
Accantonamento fondo liquidazione personale locale	1.323	
7) Oneri diversi di gestione		**81.561**
Donazioni per emergenza Ucraina	50.408	
Altre donazioni	1.600	
Costi non rilevati anni precedenti	6.873	
Correzione apertura	219	
Correzione ricavi anni precedenti	15.118	
Altre sopravvenienze passive	4.695	
Crediti inesigibili	2.201	
Altri oneri diversi	448	
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituzionali		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali		**-110.697**
Utilizzo riserva per progetti Balkan Route	-97.000,00	
Utilizzo riserve per progetto Oasi di Pace	-13.696,85	
TOTALE		**1.604.862**

Dettaglio proventi, ricavi, costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Ricavi rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari		**3**
Interessi attivi di cc	3	
5) Altri proventi		**354**
Differenze cambio attivo	354	
TOTALE PROVENTI		**358**
Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari		**21**
Interessi passivi su c/c	21	
2) Su prestiti		**15.291**
Interessi passivi su mutuo	15.291	
6) Altri oneri		**998**
Differenze cambio passivo	998	
TOTALE COSTI E ONERI		**16.310**

Dettaglio proventi, costi e oneri di supporto generale

Proventi di supporto generale		
2) Altri proventi di supporto generale		**683**
Correzione debiti tributari	616	
Altre sopravvenienze	67	
TOTALE PROVENTI		**683**
Costi e oneri di supporto generale		
2) Servizi		**7.298**
Servizi amministrativi ed informatici	7.280	
Imposte e tasse sede	18	
7) Oneri diversi di gestione		**2.073**
Correzione debiti tributari	595	
Penali danni su mezzi a noleggio	1.320	
Altri oneri diversi	158	
TOTALE		**9.370**

EROGAZIONI LIBERALI E RACCOLTA FONDI

Le erogazioni liberali sono state evidenziate nel quadro A per un importo totale pari a 106.145 euro.

Le erogazioni liberali sono state ricevute sia a seguito di chiamata alla raccolta fondi attraverso il portale sostieni.ipsia-acli.it sia per iniziativa spontanea dei donatori.

Nel dettaglio i contributi sono stati ricevuti per i seguenti scopi/aree attività:

- 15.060 euro a sostegno dei progetti per e con i migranti sulla Balkan Route;
- 2.355 euro a sostegno dei progetti in Kenya
- 28.000 euro a sostegno del progetto Oasi di Pace
- 600 euro a sostegno di attività culturali organizzate con associazioni somale in Italia;
- 1.573 euro a sostegno del progetto Terre e Libertà
- 58.566 euro a sostegno dell'emergenza Ucraina

Si fornisce un'analisi della tipologia di donatori che viene presentata nel seguente schema:

Tipologia di elargizioni liberali	Nr donatori	Importo
Elargizioni da singoli individui	223	49.680
Elargizioni da enti no-profit	9	7.076
Elargizioni da imprese	5	8.383
Elargizioni da enti del sistema ACLI	41	41.005
Totali	**278**	**106.145**

RISORSE UMANE E COMPENSI

A dicembre 2022 il personale in Italia è inquadrato all'interno del CCNL Commercio e Servizi con livelli tra il 5° e il 3°.
Retribuzione massima dipendenti in Italia: 1.881,88, indeterminato, full-time, 3° livello.
Retribuzione massima dipendenti in missione all'estero: 2.449,43, indeterminato, full-time, 4° livello
Retribuzione minima dipendenti in Italia: 1.551,62, indeterminato, full-time, 5° livello.
Nel corso del 2022 IPSIA si è avvalsa delle risorse umane rappresentate nella seguente tabella.

Tipologia contratto	Nr	Donne	Uomini
Dipendenti in Italia	5	2	3
Dipendenti in missione all'estero	1	1	0
Co.Co.Co. in Italia	1	0	1
Collaboratori Espatriati	3	3	0
Collaborazioni occasionali	8	5	3
Personale locale	19	10	9
Volontari in servizio civile	15	13	2
Volontari abituali	30	20	10
Volontari occasionali	38	34	4
Totali	**120**	**88**	**32**

I membri del Consiglio Direttivo non hanno percepito compensi nel corso del 2022.

Nel corso del 2023 sono previsti i seguenti compensi:

- Incarico dirigente a favore del Presidente IPSIA per un importo lordo annuo pari a € 12.000
- Compenso Organo di Controllo monocratico per un importo annuo pari a € 3.500
- Compenso Revisore esterno per revisione volontaria per un importo annuo pari a € 3.200

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO D'ESERCIZIO

Il risultato di esercizio evidenzia un avanzo di gestione di 1.855,00 euro che si propone di destinare a copertura dei disavanzi esercizi precedenti.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

SITUAZIONE DELL'ENTE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il 2022 è stato un anno di piena ripresa delle attività dopo il periodo pandemico. L'attività di cooperazione internazionale è proseguita in modo regolare e sono stati riattivati i campi di volontariato.

Si evidenziano alcune note specifiche:

- Sono rimaste stabili le progettazioni in Senegal e Kenya che hanno proseguito i progetti avviati negli anni precedenti mantenendo un sostanziale equilibrio economico.
- Si è concluso a maggio 2022 il progetto "La comunità del futuro" in Albania. È stata confermata l'ipotesi prevista nel 2021 di un minore rendiconto di spesa rispetto ai finanziamenti ricevuti a causa del periodo di sospensione progettuale precedente che non ha permesso di realizzare la totalità delle spese per un importo stimato in circa 75.000 euro che verranno restituiti all'AICS, co-finanziatore del progetto. Inoltre, per portare a compimento gli interventi strutturali previsti sono state necessarie spese aggiuntive che hanno portato la complessiva gestione del paese ad un segno negativo.
- È stato avviato in Bosnia Erzegovina il progetto BRAT – Balkan Route: Accoglienza in Transito con un finanziamento complessivo triennale da parte dell'AICS di 3.600.000 euro e con il partenariato di Caritas Italiana e Croce Rossa Italiana. Anche nel 2022, inoltre, sono proseguite collaborazione con soggetti privati che hanno garantito il sostegno delle attività a favore dei migranti non incluse nel progetto BRAT. L'equilibrio economico è stato inoltre garantito dall'utilizzo della riserva vincolata creata nel 2021 a fronte delle numerose donazioni ricevute.
- L'immobile a destinazione alberghiera acquisito a Trento nel 2021, denominato Hotel Oasi, ha avviato la propria attività ospitando, in collaborazione con enti locali pubblici e privati, persone senza fissa dimora e profughi ucraini. Ciò ha permesso di garantire l'equilibrio di gestione. Ha comunque gravato, in modo non preventivato, l'innalzamento dei tassi di interesse che hanno portato negli ultimi mesi dell'anno ad un raddoppio dei relativi interessi passivi sul mutuo acceso per l'acquisto. Tali costi sono stati comunque coperti grazie alle riserve vincolate nel 2021.
- Sono state attivati distacchi di parte del personale dipendente per rafforzare e sviluppare le collaborazioni rispettivamente con le ACLI Nazionali per il servizio civile, e con la Cooperativa Ripari di Milano per lo sviluppo di attività di formazione, sensibilizzazione, promozione del volontariato e lotta alla dispersione scolastica.
- La gestione finanziaria ha avuto una gestione regolare che ha visto solo un breve momento di utilizzo dello scoperto di conto corrente per un importo massimo di circa 14.000 euro.

Pur con previsioni di sostanziale equilibrio, sul medio lungo periodo (oltre il 2023) sono prevedibili difficoltà finanziarie a causa dell'accumulo delle perdite degli anni precedenti. IPSIA ha proseguito una serie di azioni per cercare di ridurre le perdite accumulate tra le quali un confronto con i soci promotori per valutare concrete possibilità di ricapitalizzazione dell'associazione.

In tal senso si sottolinea l'importanza dei rapporti sinergici con gli enti del sistema ACLI (inclusi i soci IPSIA) che, oltre a portare allo sviluppo di progettazioni comuni (es. Progetti in Albania e Kenya, raccolta fondi pro – Ucraina, gestione fondi 5x1000, progetto Oasi di Pace a Trento) possono contribuire a individuare forme per incrementare la sostenibilità finanziaria e patrimoniale dell'organizzazione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

In riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione, è stato redatto un budget complessivo volto a verificare il generale equilibrio economico. Si riporta di seguito il relativo schema.

PREVENTIVO 2023

Descrizione		*Importi*
Proventi		**1.850.561,00**
Contributi pubblici su progetti		1.216.620,00
Contributi da soggetti privati		404.500,00
Contributi da sistema ACLI		126.500,00
Saldo Gestione Commerciale		7.000,00
Proventi da fundraising		56.951,00
Proventi da distacco del personale		38.990,00
Costi		**(1.825.661,00)**
Costi per progetti di cooperazione		(1.437.692,00)
Costi per progetti in Italia		(5.000,00)
Costi per progetti di Volontariato Internazionale		(83.200,00)
Costi di struttura e trasversali		(299.769,00)
- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(300,00)	
- Per servizi di struttura	(55.154,00)	
- Per servizi di fundraising	(2.500,00)	
- Per godimento di beni di terzi	0,00	
- Per il personale (inclusi referenti in Italia per progetti)	(212.315,00)	
- Ammortamenti e svalutazioni	(20.000,00)	
- Oneri diversi di gestione	(4.500,00)	
Differenza tra proventi e costi della gestione ordinaria		***24.900,00***
Saldo gestione finanziaria		***(24.000,00)***
Risultato gestionale prima delle imposte		***900,00***
Imposte sul reddito		**(900,00)**
Avanzo (disavanzo) di gestione		***0,00***

Si rileva un sostanziale equilibrio economico. Si evidenziano alcune note specifiche:

- Proseguono i progetti già avviati in Senegal e Bosnia Erzegovina
- A inizio 2023 è stato avviato il progetto Caffè Corretto in Kenya, co-finanziato dall'AICS, che permetto la prosecuzione dell'attività progettuale nel paese a seguito della conclusione, a inizio 2023 del progetto Coltivare il futuro.
- L'Albania vedrà, nel 2023, un basso volume di attività. Si continuerà ad investire nella struttura esistente per sviluppare nuove progettazioni.
- Sono state attivate consulenze per la ristrutturazione dell'Hotel Oasi in modo da avviare, il prima possibile, una componente alberghiera commerciale che si affianchi all'accoglienza sociale. Inoltre, grazie ad una donazione ricevuta nei primi mesi del 2023, il mutuo acceso sull'immobile è stato abbattuto di 150.000 euro permettendo, in previsione, una minore quota di interessi passivi.

Il Direttivo sta continuando a monitorare la situazione patrimoniale. Il patrimonio netto è tornato, nel corso del 2022, in negativo a causa dell'utilizzo delle riserve accantonate negli anni precedenti.

Nel 2023, la donazione complessiva di 200.000 euro ricevuta per il sostegno alla progettazione a Trento, permetterà l'accantonamento di una riserva di 150.000 euro che andrà di fatto a ripianare il deficit patrimoniale.

Come già espresso precedentemente, sono inoltre in corso interlocuzioni con il socio promotore ACLI APS per valutare un ripianamento delle perdite accumulate negli anni precedenti e garantire quindi una maggior stabilità strutturale.

Il Direttivo ritiene pertanto che IPSIA possa continuare a svolgere nei prossimi anni la propria attività senza che vi sia né l'intenzione né la necessità di porla in liquidazione o di cessare l'attività rispettando così il principio della continuità aziendale.

Dal punto di vista finanziario non sono ad oggi previste particolari tensioni nel corso del 2023.

MODALITÁ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÁ STATUTARIE E DELLE ATTIVITÁ DI INTERESSE GENERALE

Collegando le attività di interesse generale di cui all'art. 3 dello statuto, e rimandano ad approfondimenti nel bilancio sociale, le attività svolte nel 2022 a perseguimento delle finalità statutarie sono state le seguenti:

lett. d) educazione istruzione formazione professionale nonché attività di interesse culturali di interesse sociali con finalità educative

- Supporto all'Istituto Industriale e Commerciale Estrela do Mar in Mozambico

lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale e di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle altre attività di interesse generale

- Implementazione del progetto di volontariato internazionale Terre e Libertà e proseguimento dei momenti di formazione e scambio con il nucleo dei responsabili del progetto

- Ospitalità a gruppi e singoli volontari impegnati nelle attività a sostegno dei migranti sulla Balkan Route
- Attivazione di progetti di Servizio Civile Universale
- Sviluppo della collaborazione con la Cooperativa Ripari a Milano
- Incontri di conoscenza della realtà migratoria sulla Balkan Route
- Iniziativa culturale Rock n'road in Kosovo

lett. k) organizzazione di attività turistiche di interesse sociale culturale e religioso

- Organizzazione di momenti di turismo sociale all'interno dei campi di volontariato internazionale del progetto Terre e Libertà

lett. l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, prevenzione del bullismo e contrasto della povertà educativa

- Sviluppo della collaborazione con la Cooperativa Ripari

lett. m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore

- Attivazione di servizi di consulenza rivolti a soggetto del sistema ACLI in particolare relativi al Servizio Civile Universale

lett. n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni

Co – implementazione dei progetti:

- COLTIVARE IL FUTURO. MODELLI DI FILIERE AGRICOLE ECOSOSTENIBILI PER LE ZONE ARIDE DEL KENYA– Agricoltura sostenibile, Tutela dell'ambiente – Kenya
- PROGETTO DI RIABILITAZIONE DELL'IMPIANTO IDRICO DI MATIRI – Sviluppo idrico, Tutela dell'ambiente – Kenya
- SMART GREENHOUSES IN LAIKIPIA COUNTY IN KENYA - Agricoltura sostenibile, Tutela dell'ambiente – Kenya
- LAB DAKAR – Imprenditoria femminile e commercio equo e solidale – Senegal
- AGIR Petite Coté – Tutela dell'ambiente – Senegal
- DAKAR REVE - DAKAR RÉGÉNÉRATION VERTE – Tutela dell'ambiente – Senegal
- ALIMENTARE LO SVILUPPO. AGRICOLTURA PER LA SOVRANITA' ALIMENTARE NELLA REGIONE DI THIES – Agricoltura sostenibile, Sviluppo idrico – Senegal
- FORMAZIONE E ISTRUZIONE A INHASSORO – Formazione professionale - Mozambico
- LA COMUNITÀ DEL FUTURO – INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA PER GLI ORFANI DI SCUTARI – Inclusione sociale – Albania
- BRAT – Balkan Route: Accoglienza in Transito – Migrazione – Bosnia Erzegovina

lett. o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale

- Progetto LAB DAKAR e sostegno alla sartoria Gis Gis in Senegal

lett. r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti

- Numerose iniziative progettuali di accoglienza e supporto psico-sociale dei migranti lungo la Balkan Route
- Attività di Patronato in Albania attraverso il progetto Emigrazione, immigrazione e diritti
- Ospitalità di profughi Ucraini presso l'Hotel Oasi di Trento

lett. u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate

- Fornitura di alimenti, casalinghi e prodotti sanitari ai migranti lungo la Balkan Route
- Raccolta fondi a favore del popolo ucraino con, in particolare, il contributo per l'acquisto di un ambulanza attrezzata con termoculla per l'ospedale di Leopoli

lett. v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata

- incontri online di conoscenza dei progetti IPSIA e incontri di approfondimento sulla situazione migratoria nella Balkan Route

lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale

- incontri di approfondimento della situazione migratoria nella Balkan Route
- attività dell'Hotel Oasi a Trento per fornire una risposta abitativa a Trento per soggetti in difficoltà socio-economica
- supporto all'analisi del rispetto delle promesse elettorali dei sindaci in Kosovo

PARTE FINALE

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il bilancio 2022 è sottoposto a revisione esterna volontaria svolta da Mauro Graziano Turri, Dottore Commercialista e Revisore Legale.

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Marco Calvetto

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI[1]

IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

******

Agli associati di Istituto Pace Sviluppo Innovazione ACLI - IPSIA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata esercitata in ossequio alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore

Con la presente relazione si porta alla Vostra conoscenza l'attività svolta ed i risultati raggiunti.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di Ipsia al 31.12.2022, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione.

Il bilancio evidenzia un avanzo di gestione di euro 1.855,00

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e controllo, consistenti in una verifica sintetica complessiva volta a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento;

Ho monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si rinvia alla "Relazione di Missione" riportata nel bilancio sociale redatto dall'ente, da intendersi qui ritrascritta e costituente parte integrante:

[1] redatta in base all'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017

Pur non sussistendo un obbligo di legge, ho ritenuto opportuno, ai fini del corretto funzionamento dell'Ente e nel perseguimento delle finalità statutarie, verificare la compatibilità dell'attività svolta con i precetti del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231. In particolare ho verificato l'esistenza di eventuali comportamenti che potessero facilitare la commissione dei reati di cui al citato decreto legislativo.

Ritengo che gli organi apicali ed i soggetti da questi delegati abbiano operato in maniera corretta. Consiglio, in ogni caso, di poter pianificare una riunione con i soggetti apicali e tutti coloro che abbiano un ruolo attivo nella gestione dell'Ente, al fine spiegare quali condotte possano generare ipotesi di reato.

Ho avuto costanti contatti con l'organo di amministrazione (Direttivo) e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare. Ho comunque registrato la più ampia disponibilità e collaborazione.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo [ho] osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nell'Illustrazione dell'andamento economico si sottolineano "*prevedibili difficoltà finanziarie a causa dell'accumulo delle perdite degli anni precedenti*".

L'Organo di Controllo ha potuto verificare il perseguimento di una serie di azioni finalizzate alla riduzione delle perdite accumulate. Non è stato escluso un confronto con i soci promotori per l'ipotesi di ricapitalizzazione dell'associazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "*Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore*" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

Le voci esposte nel presente bilancio d'esercizio sono valutate seguendo le disposizioni previste dall'art. 2423 bis e 2426 C.C., interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

L'organo Amministrativo ha correttamente rilevato *un errore di trascrizione nel libro cespiti relativo all'acquisizione del ramo d'azienda dell'Hotel Oasi di Trento. Come verificato dal contratto di acquisto il valore del ramo d'azienda complessivo e pari a 38.000 euro di 24.000 di avviamento e il rimanente costituito da attrezzature e mobili e arredi.".*

Questo organo condivide la precisazione

Con riferimento alla circostanza che il patrimonio netto, sia, per l'anno 2022, con segno negativo, determinato dall'utilizzo delle riserve degli anni precedenti, questo organo condivide la soluzione proposta dall'Organo Amministrativo di destinare una parte – consistente – della donazione complessiva di 200.000 euro ricevuta nel 2023 per il sostegno alla progettazione a Trento, a riserva patrimoniale ovvero a ripianare il deficit patrimoniale.

Si raccomanda, in ogni caso, un costante e puntuale controllo della situazione, e si invita l'Organo Amministrativo a perseguire con maggiore decisione il confronto con i propri soci per rendere possibili apporti strutturali al ripianamento delle perdite di anni precedenti.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Vaprio d'Adda,. 14 giugno 2023

Avv. Daniele Brambilla

Firmato digitalmente da:
Daniele Brambilla
Data: 14/06/2023 15:44:20

Mauro Graziano Turri

Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Relazione del Revisore Indipendente

All'assemblea dei soci della Associazione Istituto Pace Sviluppo Innovazione ACLI – IPSIA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Associazione Istituto Pace Sviluppo Innovazione ACLI – IPSIA (nel seguito anche "Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

Richiamo l'attenzione sul paragrafo "**Illustrazione delle poste di bilancio**" e sul paragrafo " **Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**" della Relazione di missione, in cui gli Amministratori riportano di aver redatto il bilancio di esercizio 2022 ed il previsionale 2023, nonostante il patrimonio netto negativo, utilizzando il presupposto della continuità aziendale. Gli Amministratori hanno inoltre riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i fattori di rischio, le assunzioni effettuate, le incertezze significative identificate, nonché i piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). La mia responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo *"Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio"* della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

Via Carducci, 32, S 20123 Milano - Tel. 0236638460 – fax 02.36638463
e-mail: m.turri@studiofavalli.it

Altri Aspetti

Il bilancio di esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente.

Tali dati derivano dal bilancio di esercizio al 31/12/2021 predisposto in base ai criteri illustrati nelle note esplicative non assoggettato a revisione contabile da parte di altro revisore.

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che l'Ente, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, non era obbligato alla revisione contabile.

Responsabilità degli amministratori dell'Organo di controllo dell'Associazione Istituto Pace Sviluppo Innovazione ACLI – IPSIA per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Responsabilità de Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

Via Carducci, 32, S 20123 Milano - Tel. 0236638460 – fax 02.36638463
e-mail: m.turri@studiofavalli.it

• ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;

• ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

• sono giunto a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;

• ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Il Consiglio di amministrazione dell'Associazione Istituto Pace Sviluppo Innovazione ACLI – IPSIA è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione dell'Ente al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio dell' Associazione Istituto Pace Sviluppo Innovazione ACLI – IPSIA al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Ente al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Milano, 15 giugno 2023

Il Revisore Unico

Mauro Graziano Turri

Via Carducci, 32, 5 20123 Milano - Tel. 0236638460 – fax 02.36638463
e-mail: m.turri@studiofavalli.it